



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 11 luglio 2022**



Prime Pagine

11/07/2022	Affari & Finanza	4
<hr/>		
11/07/2022	Corriere della Sera	5
<hr/>		
11/07/2022	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
11/07/2022	Il Foglio	7
<hr/>		
11/07/2022	Il Giornale	8
<hr/>		
11/07/2022	Il Giorno	9
<hr/>		
11/07/2022	Il Mattino	10
<hr/>		
11/07/2022	Il Messaggero	11
<hr/>		
11/07/2022	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
11/07/2022	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
11/07/2022	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
11/07/2022	Il Tempo	15
<hr/>		
11/07/2022	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
11/07/2022	La Nazione	17
<hr/>		
11/07/2022	La Repubblica	18
<hr/>		
11/07/2022	La Stampa	19
<hr/>		
11/07/2022	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

La Spezia

10/07/2022	Citta della Spezia	21
<hr/>		
Franciosi: "Difetti che accomunano destra e sinistra a Spezia sono gli stessi"		
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/07/2022	Ancona Today	22
Tutto pronto per "Dune", lo stabilimento eco-sostenibile per sport, relax e tempo libero		

Napoli

10/07/2022	Ansa	23
Morto l' ammiraglio Piantanida, marinaio più longevo d' Italia		

10/07/2022	Cronache Della Campania	24
Morto a quasi 101 anni l' ammiraglio Piantanida, marinaio più anziano d' Italia		

10/07/2022	Napoli Today	25
Nuovi scarichi fognari alla Gaiola:		

10/07/2022	Napoli Today	30
E' morto a 101 anni il marinaio più longevo d' Italia		

Salerno

10/07/2022	Salerno Today	31
Incidente al porto di Salerno: addetto al carico dei mezzi pesanti travolto da un camion		

10/07/2022	Salerno Today	32
Addio all' ammiraglio Piantanida: guidò la Capitaneria di Porto di Salerno		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/07/2022	Oggi Milazzo	<i>Rossana Franzone</i>	33
Covid, da domani nuovi orari per l' area screening del Porto di Milazzo			

Rep

A&F

Affari&Finanza

Eredità Del Vecchio

L'economista Bernardo Bertoldi: "Alle imprese familiari serve un leader"
FLAVIO BINI → pagina 9

Cambiamenti climatici

Anche l'industria soffre la siccità e paga un conto da 2,5 miliardi
EUGENIO OCCORSIO → pagina 10

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 26
Lunedì, 11 luglio 2022

Space economy

Stati Uniti e Cina ai ferri corti per la Luna con obiettivo Marte
PAOLO MASTROLILLI → pagina 16

Lavoro

L'Italia a caccia di informatici ne servirebbero 10 volte tanto
ROSARIA AMATO → pagina 24

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

L'IMPERO DI TOTO E LE LITI LEGALI

In Francia nazionalizzano Edf? Da noi ci si limita alla A24 e alla A25: 281 chilometri di autostrade che fanno capo alla Strada dei Parchi spa, a sua volta società del gruppo Toto. Il decreto che revoca di netto la concessione autostradale e riaffida le tratte all'Anas, piombato giovedì scorso, è solo l'ultimo capitolo dei complessi e spesso tempestosi rapporti tra l'imprenditore abruzzese e le sue controparti, siano esse lo Stato o altri privati.

pagina 14 →

Il commento

GIORGIO BARBA NAVARETTI

CATENE DEL VALORE DA RIORGANIZZARE

Quando Donald Trump ruggiva contro le imprese americane che producevano in Cina, "perché non iniziano a produrre i loro dannati computer in questo Paese", Apple rispose che sarebbe stato molto difficile perché era impossibile produrre negli Usa una vitina essenziale per tenere insieme i pezzi del calcolatore. È un buon esempio di quanto possa essere difficile ritrasferire le catene del valore in Patria o in Paesi vicini.

pagina 15 →

L'analisi

OSCAR GIANNINO

LA GERMANIA SI È FERMATA

L'economia tedesca trainava quella europea, ma il gigante si è fermato. La Germania si ritrova con una crescita attesa per il 2022 in fondo alla graduatoria dell'euroarea, tra il più 1,2% e il più 1,5% del Pil se tutto va bene e Putin non chiude il rubinetto del gas. Ma a mordere non è solo l'inflazione ai massimi dal dopoguerra per colpa del gas. È finito il lungo ciclo positivo avviato dalle salvifiche riforme sociali del 2003-2005.

pagina 15 →



Automotive alla riscossa

LUCA PIANA

La fine del motore a scoppio mette a rischio 75 mila posti di lavoro. Ma tante imprese hanno deciso di salire sull'onda elettrica. Con risultati che fanno sperare

Vista da Baranzate, Milano, l'accelerazione elettrica dell'industria dell'auto appare meno spaventosa che in altre fabbriche d'Italia. Alla Euro Group Laminations sono iniziati i lavori per allargare lo stabilimento e potenziare la produzione. Il motivo: per i prossimi 5-6 anni l'azienda ha un portafoglio ordini del valore di 4,5 miliardi di euro. «A livello globale dobbiamo produrre motori statori e rotor per 45 milioni di

motori per auto elettriche. Dato che alcuni modelli ne montano due e che in alcuni casi forniamo i componenti solo per il posteriore, più sofisticato, significa che equipaggeremo circa 30 milioni di vetture», racconta l'ad Marco Arduini. Per dare un'idea del boom di Euro Group, basta citare i ricavi che faceva in questo settore nel 2016, quando si è aggiudicata i primi mega contratti con due case di frontiera: zero.

continua a pagina 2 →

con un'intervista a Enrico Giovannini di **DIEGO LONGHIN** → pagina 4

Le mosse della vigilanza

Per le banche il gioco si fa duro

ANDREA GRECO

Il deterioramento bancario europeo è in corso. Solo non lo si vede ancora, per lo scarto temporale che impiegano i prestiti in bonis a deteriorarsi. Uno scarto normalmente di qualche mese, ma oggi è più ampio, per l'effetto sordina delle misure di sostegno introdotte dal 2020. Il 22 giugno è però scaduto il "tasso sussidio", di 50 punti base sotto il *deposit rate* Bce, a cui gran parte degli istituti europei ha attinto fondi di vigilanza per 2.200 miliardi.

pagina 6 →

Electricity 4.0: Powering the New Electric World

Crediamo che un mondo più elettrico e digitale sia la chiave per un futuro sostenibile e resiliente.

Life Is On | Schneider Electric | se.com

SPECIALE IN ARRETRAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 40/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT N° 11, LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

B&A SIMULAGRETT



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Rilegno
Consorzio nazionale
recupero e riciclo imballaggi in legno



Il Gp d'Austria
Ferrari, Leclerc vince
L'auto di Sainz in fiamme
di **Daniele Sparisci** e **Giorgio Terruzzi**
alle pagine 34 e 35



Tennis, battuto Kyrgios
Infinito Djokovic
È il re di Wimbledon
di **Gala Piccardi**
a pagina 35



Rilegno
rilegno.org

Divisioni dannose

MOSCA E LE CLASSI DIRIGENTI

di **Angelo Panebianco**

Fatti nostri? Secondo i sondaggi molti connazionali pensano che non avremmo dovuto aiutare l'Ucraina a difendersi dall'aggressione russa. L'insieme degli italiani che la pensano così può essere rappresentato come una torta a due strati. C'è lo strato superiore, il più sottile, composto dai politicizzati: pacifisti più o meno finti, putiniani di diverse gradazioni, tutti, comunque, antiamericani. C'è poi lo strato inferiore, molto più ampio, composto da coloro che pensano che la nostra partecipazione allo sforzo occidentale li danneggi personalmente: le bollette che salgono, l'inflazione.

continua a pagina 28

Johnson e gli altri

LA SFIDA DEI LEADER POPULISTI

di **Goffredo Buccini**

È presto per azzardare previsioni sensate sul futuro di Boris Johnson. Messo all'angolo dal suo stesso partito, il premier inglese, sia pure *kicking and screaming*, scalciano e strillando, ha dovuto concedere la resa. Ma è opportuna una certa cautela nel considerarlo finito, come insegna del resto la resilienza di Trump, dato per spacciato e invece ancora popolare nonostante il coinvolgimento nell'insurrezione del 6 gennaio 2021 contro le istituzioni democratiche americane.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Missile russo su un palazzo: morti 15 civili Kiev: l'Europa ha meno voglia di aiutarci

STATI UNITI Biden e il caso del viaggio a Riad

di **Giuseppe Sarcina**

Non bisogna «rompere il legame con un partner strategico» si giustifica il presidente degli Stati Uniti Joe Biden. E così il viaggio in Arabia Saudita diventa un caso.

a pagina 15

di **Marta Serafini**

L'esercito di Putin punta alla regione di Donetsk e lancia missili a Chasiv Yar distruggendo un palazzo. È una carneficina: quindici civili morti e almeno altri venti intrappolati sotto le macerie. Botta e risposta tra Russia e Ucraina: «Lì dentro c'erano soldati», «Sono solo menzogne, erano famiglie». E da Kiev accuse all'Europa: arrivano sempre meno aiuti.

alle pagine 4 e 5

IL MINISTRO DELLE FINANZE UCRAINO

«Rischiamo il default Tregua? Se si ritirano»

di **Federico Fubini**

«Abbiamo bisogno di soldi» dice il ministro delle Finanze ucraino perché esiste «il rischio default». Arrivare a una tregua? «Solo se i russi si ritirano».

a pagina 5

Le indagini sugli incendi: c'è la mano dell'uomo. Oltre 300 netturbini «guariti» dopo i controlli

«I roghi non mi fermano»

Il sindaco di Roma Gualtieri: grave se fossero dolosi, ora soluzioni per i rifiuti

di **Maria Teresa Meli**

I rifiuti per strada, i cinghiali che girano per la città e ora i roghi dove c'è il sospetto che «ci sia la mano dell'uomo». E poi il caso dei netturbini: più di 300 «guariti» dopo i controlli sui certificati medici. Roma nella bufera. «Ma io non mi faccio intimidire» dice il sindaco Roberto Gualtieri: «La città deve cambiare e avrà tutti gli impianti che servono per smaltire i suoi rifiuti. E sarà potenziata la raccolta differenziata».

alle pagine 2 e 3
Fiaschetti, Frignani

L'INTERVENTO

«Sulla siccità decenni di errori Piano in 4 mosse»

di **Roberto Cingolani**

Caro direttore, nella lettera di ieri al *Corriere della Sera*, l'onorevole Meloni ricorda l'urgenza di un intervento forte per contrastare la crisi idrica.

continua a pagina 17

Marmolada La 51enne vicentina sopravvissuta alla tragedia



Il bacio e i sorrisi prima della tragedia che ha colpito Tommaso Carollo (aveva 48 anni) e Alessandra De Camilli, 51

«Tommaso è morto salvandomi la vita»

di **Alfio Sciacca**

Il boato, poi la nube nera che scendeva giù dalla cima della Marmolada. «Tommaso ha dato l'allarme e poi mi ha spinto via. Io sono salva e lui è morto». Alessandra ha un lato del corpo a pezzi ma è viva. «È stato il suo ultimo gesto d'amore».

a pagina 17

VERSO IL VOTO AL SENATO

M5S, le tensioni sulla fiducia La linea Draghi: no a ultimatum

di **Claudio Bozza** e **Monica Guerzoni**

Niente telefonate né incontri fissati in agenda, e anche se si parla di un nuovo faccia a faccia a metà settimana, il premier Draghi vuole dettare la linea sulle richieste del M5S. Non accetta ultimatum, anche perché alcuni dei novi punti della lettera di Giuseppe Conte «fanno già parte dell'agenda di governo». I Cinquestelle giovedì alla prova della fiducia in Senato.

alle pagine 8 e 9

DATAROOM I super stipendi dei manager

di **Domenico Affinito** e **Milena Gabanelli**

L'Italia è l'unico Paese europeo dove gli stipendi medi sono scesi del 9,9%. E cresce il divario tra operai e manager che guadagnano 649 volte in più.

a pagina 21

«La notte disturbavo Zoff e Scirea»

Il racconto di Tardelli a 40 anni dalla vittoria ai Mondiali: Pablito e il jazz di Bearzot

di **Aldo Cazzullo**



«Durante il Mondiale leggevo García Márquez e ascoltavo jazz nella stanza di Bearzot». Marco Tardelli racconta l'impresa.

alle pagine 22 e 23

«HA OFFESO UNA RAGAZZA»

Il Covid, la lite su Twitter E Burioni deve scusarsi

di **Alessandra Arachi**

Il Covid, la lite su Twitter. È la foto di una ragazza che non la pensava come lui con la frase: «Capisco». Bufera sul virologo Burioni, accusato di body shaming. «Mi scuso», ha poi detto.



a pagina 13



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiVIT
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

20711
9 771120 498008
Pirella Göttsche Speed in AP - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1 DCD Milano





Oggi alla Camera il M5S non voterà il dl Aiuti con l'inceneritore. Giovedì al Senato voto unico e niente fiducia. Ma Draghi sui 9 punti di Conte tace: chi vuole la crisi?



Lunedì 11 luglio 2022 - Anno 14 - n° 189
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 300 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL MASTER Presunti favoriti all'Università Bicocca nel 2018

Una ministra Messa male, che dice bugie e non chiarisce nulla

MACKINSON A PAG. 2



INCHIESTA MEDIAPART La stretta del governo sulle tutele

Nella Kiev in guerra, Zelensky cancella i diritti dei lavoratori

GESLIN A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Nanoparticelle. "A Torino il centro nazionale per studiare i microrganismi" (Stampa, 6.7). Si comincia con Calenda, Toti, Renzi e Di Maio.

Ha stata la Raggi. "Fiamme al Foro Italico: bruciano i contenitori dell'ex campo rom mai smaltiti dalla giunta Raggi" (Repubblica.it, 9.7). Ah ecco, pareva strano che Gualtieri si fosse già insediato come sindaco.

The Genius. "Come ho visto Di Maio? Velocissimo, molto comunicativo, incredibilmente intelligente" (Carla Ruocco, ex deputata 5 Stelle, ora Ipf, Stampa, 22.6). Ma mai quanto chi l'ha seguito.

Che bel vedovo.

"Io credo che Draghi sia la garanzia interna che non arriverà la troika estera in Italia. Ma se Draghi viene costretto ad andare via perché qualche partito in declino cerca di ottenere illudendosi qualche voto in più facendo fuori Draghi, questo è un suicidio non al rallentatore, ma accelerato... Saremo condannati a un commissariamento estero" (Massimo Franco, Corriere della sera, In Onda, 7.7). Uhhmm, non sentite anche voi puzza di interferenze della propaganda estera nella tv italiana? Dove sono il Dis e il Copasir? E i listaioli del Corriere della sera che fanno, dormono?

Crisi di identità. "Il governo deve riflettere e prendere provvedimenti" (Mario Draghi a Canale 5 dopo il disastro della Marmolada, Corriere della sera, 5.7). "Draghi incontra i parenti: Non deve accedere mai più. Dramma legato alla situazione climatica, subito interventi" (Stampa, 5.7). Adesso chiede un incontro al presidente del Consiglio e glielo canta chiaro.

Comprò una vocale. "Grano, il piano Italia-Turchia. Intesa Draghi-Erdogan" (Messaggero, 6.7). "Draghi-Erdogan, il patto del grano" (Repubblica, 6.7). "Dagli screzi all'intesa: eccolasse del grano Draghi-Erdogan" (Riformista, 6.7). Più che il grano, la grana.

Br che paura. "Ultimatum di Franceschini: 'Se il M5S esce dal governo stop al patto giallo-rosso'" (Repubblica, 4.7). "Il Pd ora avverte Conte: Se M5S lascia il governo niente accordi nel 2023" (Messaggero, 4.7). "Il Pd minaccia Conte: 'Se strappi ai alleiani con Di Maio'" (manifesto, 7.7). I classici tre piccioni con una fava.

Recalcazzola. "È stata la nascita del M5S a segnare in modo drastico la crisi comatoso della politica" (Messimo Recalcatti, Stampa, 2.7). Ecco, bravo, ora dieci della Leopolda, parlandone da viva.

SEGUE A PAGINA 20

FAKE NEWS DOPO LA LISTA DEI "PUTINIANI", GONFIA I DATI SULLE TRUFFE (SOLO IL 3%)

Il Corriere smaschera i veri crimini: Superbonus e Rdc

EUROPARLAMENTO

Magia del Covid: "scomparsi" gli assenteisti Ue

SORRENTINO A PAG. 2

GIANFRANCO VIESTI

"Il Pnrr è fermo, però Draghi forse non lo sa"



CAPORALE A PAG. 6

PIETRE&POPOLO

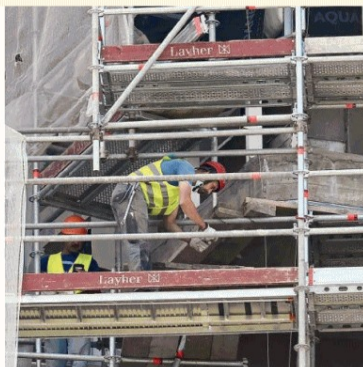
La cattiva cultura che SuperMario regala a Erdogan

MONTANARI A PAG. 17

RAGIONI DI STATO

Reporter uccisa: l'ennesima difesa Usa pro-Israelle

SCUTO A PAG. 15



Edilizia Restauro di una facciata a Milano FOTO ANSA

Il Fisco ha già chiarito che il 46% delle frodi riguarda il bonus Facciate, il 34% l'Ecobonus e solo il 3% il Superbonus 110%. Ma il Corriere mischia tutto e ci infila pure il reddito di cittadinanza

FRANCHI A PAG. 3

L'UE RISCHIA L'ATOMICA TATTICA

FABIO MINI A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Come fu che l'Italia perse la sua industria pubblica



Nel luglio 1992 fu avviato il processo che portò alla vendita di 160 miliardi di asset. Doveva modernizzare il Paese, invece ha ridimensionato le grandi imprese

GARAVINI E GASPERIN A PAG. 10 - 11

L'ANNIVERSARIO Memorie, leggende e scandali di Spagna 1982

"La notte in cui vidi Tardelli urlare"

Roberto Beccantini

Se, come ha scritto Oscar Wilde, "la memoria è il diario che ognuno porta sempre con sé", il Mundial del 1982, in Spagna, è la storia che ti salta addosso. Inviato della Gazzetta, avevo 31 anni e seguivo gli avversari dell'Italia. La Polonia di Zibi Boniek, il Perù, il Camerun.



Nel trambusto delle prime mischie, Antonio Corbo, collega del Corriere dello Sport-Stadio, mi offrì i "servizi" di un tale Waclaw Palik, polacco in viaggio di studio. Ne parlai con Lodovico Maradei, capo-tribù della rosa. Mi disse: "Perché no?". Palik si rivelò prezioso nella traduzione

delle interviste, Boniek era passato alla Juventus e dunque, nelle conferenze, lo si circondava di incalzava. C'era però un problema: con lo scudo dell'interprete, non è che ogni risposta potesse diventare la carica del Settimo Cavalleggeri. Peccato. A PAG. 18

La cattiveria

Roma la preferiva ai tempi di Nerone. Ora ci sono troppi incendi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI SU QUESTO NUMERO: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PALOMBI, PIZZI, RODANO, TRUZZI E ZILJANI,





IL FOGLIO



"L'ipoteca è un vocativo: è un appello a morire" (Marta Draghi)

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 30/05/98 Conv. L. 16/01/00 Art. 1, c. 1, DL 23/02/00

ANNO XXVII NUMERO 162

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 9



L'invasione dell'Ucraina come specchio dei nostri errori del passato

Quattro mesi di guerra ci hanno ricordato i danni dei professionisti del no e le follie del sovranismo, che ha messo in discussione le nostre coordinate internazionali, a partire dall'Europa. Farne tesoro, in vista di nuovi assalti dei cavalli di Troia del populismo

Se non ci fosse una guerra di mezzo, se non ci fosse di mezzo la devastazione dell'Ucraina, se non ci fosse di mezzo il massacro di un popolo, se non ci fosse di mezzo la mattanza quotidiana perpetrata dai russi, ci sarebbe quasi da dire, come ha scritto provocatoriamente qualche settimana fa sul Washington Post David Ignatius, che Putin in fondo ha fatto anche cose buone. Le ha fatte naturalmente in senso lato, in senso del tutto involontario, ma a quattro mesi dall'inizio della guerra in Ucraina si può dire senza paura di essere smentiti che la risposta messa in campo dall'occidente contro la Russia ha prodotto risultati importanti non solo contro i nemici esterni ma anche contro i nemici interni. I risultati prodotti contro i nemici esterni, dove per nemici esterni si intendono prima di tutto gli aderenti all'internazionale putiniana, sono molti e sono ormai visibili a occhio nudo. Putin ha scelto di invadere l'Ucraina anche per tenerla lontana il più possibile dalla Nato e il risultato è che l'invasione dell'Ucraina ha fatto moltiplicare i chilometri di confine condivisi dalla Russia con i paesi della Nato (il confine che divide la Russia dalla Finlandia, che insieme con la Svezia ha fatto un passo nella Nato, è di 1.300 km). Putin ha invaso l'Ucraina scommettendo sulla incapacità della Nato di dare un sostegno coerente alla resistenza di Zelensky e il risultato è che quattro mesi dopo l'ingresso armato nel Donbas tutti i paesi europei appartenenti alla Nato hanno scelto di aumentare il proprio budget dedicato alle spese militari. Putin ha invaso l'Ucraina scommettendo sulla morte cerebrale della Nato, come da storica definizione di Emmanuel Macron, e quattro mesi dopo la Nato può vantare non solo la presenza di alcuni nuovi membri, come Svezia e Finlandia che hanno firmato il protocollo di accesso, ma può anche dimostrare che alla fine dei conti anche paesi culturalmente distanti dall'occidente, come la Turchia, quando devono scegliere da che parte stare, in una guerra, grazie all'appartenenza alla Nato scelgono quasi sempre di stare dalla parte giusta della storia (il quasi sempre naturalmente è dedicato ai curdi, che di solito sono quelli che ci rimettono quando la Turchia asseconda le richieste dei suoi partner della Nato). Putin ha invaso l'Ucraina scommettendo sulla presenza copiosa di cavalli di Troia all'interno dell'Europa desiderosi di non essere allineati ai diktat europei, ma quattro mesi dopo l'inizio della guerra il risultato è che l'Unione europea è rimasta sempre unita, le sanzioni sono state approvate sempre all'unanimità, l'indipendenza dall'energia russa è diventata parte di un percorso irreversibile, le fratture tra Europa dell'est ed Europa dell'ovest si sono improvvisamente ricomposte e, come se non bastasse, rispetto a quattro mesi fa l'Unione europea è pronta ad accogliere nel suo perimetro anche altri due paesi: Ucraina e Moldavia. (segue a pagina quattro)



LA GUERRA MONDIALE DELL'ABORTO

La più cruciale e simbolica culture war della nostra epoca si è riaccesa, già da prima della sentenza della Corte suprema americana. Le ambivalenze degli Stati Uniti. La religione come campo di battaglia e i "partiti" nella chiesa. L'Italia e i compromessi possibili. Un'indagine

di Maurizio Crippa

Roe overturned". Il mattino dopo è il titolo secco sulla prima pagina del New York Times. In Italia per Repubblica è "Shock in America, l'aborto non è più un diritto", che nella gothic novel della Stampa diventa "L'America che odia le donne. Aborto, medioevo Usa". Sabato scorso, i titoli sono stati più misurati ("Biden, sotto crescente pressione, firma un ordine esecutivo sull'aborto" NyT) per segnalare l'iniziativa del presidente per garantire alcune immediate tutele del diritto all'interruzione di gravidanza anche negli stati che d'ora in poi la vietano. Per i critici di sinistra di Biden, che sono molti, una mossa debole; in ogni caso, si tratta di un ordine presidenziale in opposizione a una sentenza della Corte suprema definita "terribile e totalmente sba-

gliata", e dimostra quanto il potere supremo dei giudici possa rivelarsi non così supremo. La più cruciale e simbolica culture war della nostra epoca si è riaccesa, e non da un paio di settimane. La sentenza della Corte sul caso Dobbs vs Jackson Women's Health Organization era attesa, e data la sua attuale composizione, era previsto che avrebbe cancellato la Roe vs Wade del 1973 che aveva reso costituzionale il diritto della donna di interrompere la gravidanza, dunque inattuabile dalle decisioni degli stati. Difficile prevedere le ricadute politiche: come verrà gestita dai pro life una vittoria che rischia di essere di Pirro? E quanto costerà ai democratici di Joe Biden (l'impeccato cattolico abortista) l'accusa di non essersi impegnati, fin dai tempi delle solide magisteranze di Obama, per mettere in sicurezza con

una legge federale l'aborto? L'ordine esecutivo di Biden incontrerà molti ostacoli prima di avere efficacia, in ogni caso mostra che l'America non ha introdotto un divieto assoluto di aborto: lo scontro è innanzitutto politico. Sarà però ancora più interessante cogliere le ricadute culturali e sociali: perché dall'America si alza sempre il vento che investe l'occidente.

Washington e il Mississippi sono il focolaio di una nuova fase della "guerra dei valori", ma negli ultimi anni lo scontro si è acceso anche in molti altri paesi (in Italia è più una guerra a bassa intensità, mai risolta). Fino a qualche anno fa l'aborto - per i favorevoli la più grande conquista civile delle donne, per qualche minoritario oppositore "il più grande scandalo etico del nostro tempo" - sembrava entrato in

una fase di sonno o narcosi, non interessava più: con tutto il suo portato di lotte femministe, di dilemma morale, di scomuniche religiose semplicemente non era più argomento di polemica. Sembrava ormai accettato in un sostanziale indifferente etico, mentre si apriva la prospettiva dell'interruzione di gravidanza farmacologica, sottratta al controllo del sistema medico e dunque sociale. Un diritto individuale come altri. Quando nel 2008 il Foglio propose una moratoria internazionale contro l'aborto, suscitò inizialmente più sorpresa che nemmeno avversione (quella venne poi). Sembrava la riproposizione maleducata, signora mia, di un tema di cui in società non c'era più voglia di discutere. Fuori tempo, nell'edonismo indifferente degli anni Zero non ancora travolti dall'isteria della futura guerra dei generi. Da qualche tempo però, in luoghi diversi, "l'interruzione volontaria della gravidanza", come la chiama la legge italiana, o il "right of privacy", della donna di "whether or not to terminate a pregnancy", come da sentenza del 1973, sono tornati temi contesi, se non contendibili. Una guerra mondiale a pezzi, un segno che lo scandalo non era smaltito.

La prima linea del fronte

La prima linea del fronte parla dello scontro tra pro choice che denunciano una (più o meno estesa) "erosione del diritto" all'aborto e pro life che al contrario stigmatizzano una sua estensione incontrollata, dalle tempistiche dilatale alla minore età per l'accesso. Contraddizioni coesistenti. L'aspetto comune è la sempre minore capacità di elaborare compromessi accettabili (da questo punto di vista, la 194 italiana resta un esempio virtuoso). (segue a pagina due)

Maurizio Crippa, vicedirettore del Foglio, è nato a Milano nel 1961. E' cresciuto a Monza, la sua Heimat, ma da più di vent'anni è un orgoglioso milanese metropolitano. Al Foglio si occupa un po' di tutto: di politica, quando più di cultura, quando vuole di chiesa. Cura l'inserto GranMilano e scrive ogni giorno in prima pagina "Contro mastro Cilegia".

A che punto è la rivoluzione digitale. Parla Colao

La domanda, la domanda, il modulo", ci dice il ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, allungando le vocali, per rendere an-

DI GIUSEPPE DE FILIPPIS

cora più grottesca la descrizione dei tipici passaggi richiesti per ottenere qualcosa dallo stato, dagli uffici pubblici. Si sente che sta a metà tra la classica tirata antiburocratica e l'avvio di uno di quei terribili sermoni dei visionari del web, ma si trattiene, istintivamente, da entrambi i rischi. Il vac-

eino contro la verbosità e contro la fumosità dei disegnatori di scenari lo ha assunto in tanti anni di esperienza nelle aziende, quelle con i fondi e gli azionisti a tenerli d'occhio, dove ha imparato a ragionare per passaggi successivi e a confrontarsi sullo stato di avanzamento verso gli obiettivi fissati. Sa che il resto è fuffa, e davvero non c'è neanche bisogno di andarci a cercare, non c'è bisogno di abbellimenti o di arabeschi, perché il piano con cui si sta digitalizzando l'Italia è pieno di realizzazioni, di traguardi visibili, di cambiamenti. (segue nell'inserto I)



il Giornale del lunedì



LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 26 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

MANOVRE A SINISTRA

CHI SPECULA SULLA CRISI

La coppia Landini-Conte scommette sull'autunno caldo per calcolo politico. Il leader Cgil: risposte o il Paese esplose. Scappatoia 5 Stelle: fuga dall'aula

GERMANIA E FRANCIA SI PREPARANO ALL'EMERGENZA GAS

Asse tra il leader del Movimento 5 Stelle e il segretario della Cgil. Maurizio Landini punta sull'autunno caldo: se non ci ascoltano il Paese esplose e intanto smentisce l'ipotesi di volere fondare un suo partito. Conte attacca il governo: usciremo dall'Aula. Cresce l'allarme per il gas, Germania e Francia pensano al razionamento in previsione dell'inverno.

servizi da pagina 2 a pagina 6

SOFFIANO SUL FUOCO

di Augusto Minzolini

Che la situazione sia problematica, che l'autunno potrebbe diventare esplosivo tra aumenti delle bollette, inflazione e quant'altro, non c'è bisogno che lo dica né Maurizio Landini, né il suo nuovo punto di riferimento politico, cioè Giuseppe Conte. Questo è stato il primo giornale ad utilizzare il termine «economia di guerra» (verificare per credere), non per doti divinatorie, ma perché bastava già due mesi orsono fare due più due per immaginare quali conseguenze avrebbe provocato la guerra in Ucraina su un contesto economico già provato da due anni di pandemia.

Detto questo era impossibile - e ingiusto - voltarsi dall'altra parte, cioè non assumersi delle responsabilità di fronte all'aggressione russa. Né il nostro Paese poteva dimenticare gli impegni di mutua assistenza che ci legano ai nostri alleati. Solo che una condizione di guerra, cioè una delle emergenze per antonomasia, prevede un minimo di solidarietà tra le forze politiche e quelle sociali. E, invece, più si avvicina l'autunno e più quel minimo di unione che aveva caratterizzato la prima fase della guerra viene meno. C'è chi aspetta l'autunno per specularci sopra, politicamente e socialmente. Chi punta a costruire il consenso sulle disgrazie. Sono gli untori del malcontento, i novelli Lenin che, come nel 1917, sull'onda di una tragica guerra sperano, soffiando sul fuoco, di scatenare la rivoluzione. O, più probabilmente, una sua parodia.

Basta pensare ai giochetti di Giuseppe Conte di questi giorni (ora i grillini pensano di abbandonare l'aula del Senato nel voto sul decreto legge Aiuti), ma, soprattutto, alle minacce del segretario della Cgil. «A settembre - ha tuonato ieri - metteremo in campo mobilitazioni di tutti i tipi. Non lascio il campo a qualcun altro». E i due, Conte e Landini, a quanto pare, vanno di comune accordo, visto che quest'ultimo non si stanca di rimpiangere il governo dell'avvocato d'affari.

Ora sicuramente questo non è l'esecutivo perfetto. Anzi. Di errori ne ha commessi tanti. Troppi. Spesso, però, non era nelle condizioni di far altro: se i 5stelle per anni hanno sabotato una politica energetica degna di questo nome le responsabilità non possono certo ricadere oggi su Draghi. Ecco perché ci vorrebbe un limite nei toni e nelle minacce. Un autunno esplosivo non giova a nessuno. Semmai c'è bisogno di porre e risolvere i problemi. Se addirittura il volontariato si lamenta del costo della benzina che non gli permette di operare sul territorio, Draghi non può sottrarsi. Deve battere un altro colpo perché ciò che è stato fatto finora non basta.

Altro discorso, invece, è gettare benzina sull'insoddisfazione popolare, specie se lo fa l'unico partito che in questa legislatura è sempre stato al governo, cioè il Movimento 5 Stelle. Sono comportamenti da apprendista stregone: si monta una protesta che poi non si riesce a cavalcare e si finisce per premiare sul piano dei consensi altri. Specie se la speculazione la tenta chi non riscuote più la fiducia della gente. E in questo momento né il populismo politico dei grillini, né il massimalismo sindacalista della Cgil sembrano godere di grande fama. Anche Enrico Letta dovrebbe riflettere sugli alleati che si va a cercare.



ALL'ATTACCO Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini e il leader (dimezzato) dei Cinque Stelle Giuseppe Conte

GUERRA SUL CAMPO E PROPAGANDA

Bombe sulle case, strage di civili nel Donetsk

I missili colpiscono un condominio: 15 morti. A Melitopol i libri «russificati»

«GLI INSOPPORTABILI»

Toscani, maestro poco obiettivo. Mille scatti, una sola ideologia

di Luigi Mascheroni

a pagina 17



«RADICAL CLICK» Il fotografo Oliviero Toscani

Matteo Basile e Patricia Tagliaferri

Un missile su un condominio di quattro piani nella città di Chasiv Yar, nel Donetsk, nell'Ucraina orientale. Con 15 morti accertati e almeno 27 civili, tra cui un bambino di 9 anni, che ieri sera i soccorritori ancora cercavano tra le macerie. L'ennesima carneficina di questa guerra che vede i russi avanzare nel Donbass.

alle pagine 10-11

DOSSIER RISERVATI

La lobby di Uber: coinvolto Macron. Tentativi su Renzi

Giannoni a pagina 13

all'interno

ALLARME ESAGERATO. Il virus delle bugie e i veri numeri sui ricoveri gravi

di Nicola Porro

con Sorbi a pagina 15

STESSO COPIONE

I roghi a Roma e la solita cultura del complotto

di Marco Gervasoni

con Vladovich a pagina 14

SCANDALO

Tangenti e favori. In Puglia crolla il sistema Emiliano

Annarita Digiorgio

a pagina 7

SARDINA

Santori ammette: fumo e coltivo marijuana

Francesco Giubilei

a pagina 8

ATTACCO SOCIAL

Bufera su Burioni. Bullizza la ragazza di centrodestra

Fabrizio Boschi

a pagina 8

F1, GP D'AUSTRIA, BATTUTO VERSTAPPEN. SAINZ FUORI

Leclerc si prende la Ferrari. Sorpasso e vittoria capolavoro

Umberto Zapelloni



PRIMO Charles Leclerc

Charles Leclerc si prende la rivincita su Max Verstappen e conquista il Gp d'Austria di Zeltweg. Ma la vittoria è ancora più importante perché, complice l'uscita di gara del compagno Sainz, ristabilisce le gerarchie nel team Ferrari. Il Mondiale si riapre.

a pagina 26

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquistare a un marchio di Bioactor S.r.l. il logo Autocollante si propone di Bioactor S.r.l.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESIDI DI POLIZIA E DI CARABINIERI IN SERVIZIO IN TUTTI I CASI



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 11 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Monza, «quella sostanza fa ancora paura»

**Seveso, 46 anni dopo
via ai test per la diossina
Georadar sulle vasche**

Ronconi a pagina 18



Parabiago, con amici e parenti

**Tragica sfida
nel Villoresi
Morto a 13 anni**

Sormani a pagina 19



Il governo è pronto a ridurre l'Iva

Intervista alla vice ministra dell'Economia, Castelli: il potere d'acquisto è crollato, arrivato il momento di tagli selettivi all'imposta «Dopo bollette e bonus un nuovo decreto per sostegni a imprese e famiglie». **L'intervento di Nuccio Fava:** Paese disilluso e rassegnato

Servizi
a p. 6 e 7

Simbolo dei mali dell'Italia

Poteri speciali per la Capitale

Raffaele Marmo

Quel che fa male a Roma fa male all'Italia. Potrebbe essere la versione aggiornata del titolo dell'Espresso del 1955 («Capitale corrotta, Nazione infetta»).

A pagina 2

Dal frisbee alla cannabis

La Sardinia manda in fumo la sinistra

Gabriele Canè

Lui dice che si fa le canne da quando aveva 18 anni. Dobbiamo credergli. Forse è per questo che voleva costruire a Bologna uno stadio da frisbee.

A pagina 9

LECLERC TORNA A VINCERE. IN AUSTRIA LA FERRARI ERA A SECCO DAL 2003



Charles Leclerc, 24 anni, festeggia la vittoria nel Gran premio di Formula 1 in Austria

FINALMENTE

Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Milano

**Rogo nel palazzo:
8 in ospedale
e 41 famiglie
costrette fuori casa**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Infortuni nell'edilizia
Protocollo fra enti
per la sicurezza**

A.Gianni nelle Cronache

Milano

**Sciopero Trenord:
convogli soppressi
passeggeri infuriati**

Vazzana nelle Cronache



Un'unica mano dietro i roghi

**La Gerini accusa
«Roma in agonia»**

Farruggia e Bogani alle pagine 2 e 3



Federica Brignone per l'ambiente

**«Con i miei sci
in fondo al mare»**

Boni a pagina 13



Torino, la banalità del male

**Uccide un uomo
per una sigaretta**

Del Ninno a pagina 16

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 189 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Lunedì 11 Luglio 2022

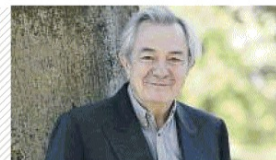
Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO 1,20

Ischia Global Fest
Joe Wright: girerò il mio film sul fascismo anche al San Carlo
Alessandra Farro a pag. 13



Campania Teatro Festival
Remo Gironè: divento un cacciatore di nazisti per non dimenticare
Luciano Giannini a pag. 30



L'estate rovente del governo

Dal cuneo fiscale all'inflazione: ecco tutti i dossier aperti. Gas, pronto un piano di austerità. Dl Aiuti, settimana decisiva: giovedì il voto al Senato. Draghi media, tensione tra i 5 Stelle

Regole e rimedi
Le vacanze con l'incubo del Covid che dilaga

L'analisi
I PARTITI E LA TAGLIOLA DEI CALCOLI ELETTORALI

Mauro Calise

Per noi cittadini, i dati che contano sono quelli dei prezzi che rincarano, dell'inflazione che taglia la crescita, dei contagi che tornano a impennarsi. Ma per i nostri politici gli unici numeri che li orienteranno sono i sondaggi sulla loro sorte elettorale. E quelli pubblicati sabato da Nando Pagnoncelli sul Corriere della Sera indicano una prospettiva ben precisa. Scandita da due macigni: metà degli elettori che oggi gonfiano le vele virtuali di Meloni erano per la Lega alle europee, un quarto di chi votò M5S ora si astiene. La traduzione nelle strategie di alleanze e nei rapporti tra maggioranza e opposizione è perentoria: burrasca per Mario Draghi.

Le raffiche di vento più impetuose vengono dal cosiddetto campo largo del centrosinistra che, a dispetto delle parole del leader, si è già disintegrato. Mettiamo da parte la coerenza, che Conte ha sempre rivendicato malgrado le sue continue piroette. Ma fino a quando rimarrà in sella come leader - più o meno dimezzato - dei grillini non ha alternative che cercare di riprendersi un po' dei voti di protesta finiti oggi nell'astensione.

Continua a pag. 35

Trionfo Ferrari, settimo sigillo per il serbo a Wimbledon



Leclerc e Djokovic, domenica show

Giorgio Ursicino e Roberto Ventre a pag. 17

Una frase di DeLa jr scatena i tifosi. Ma Dybala è lontano



Napoli, la Joya (per ora) è un sogno

L'invita Pino Taormina alle pagg. 14 e 15

Dal cuneo fiscale all'inflazione: l'estate rovente del governo alle prese con una serie di dossier ancora aperti. Intanto è pronto il piano di austerità per fronteggiare la crisi provocata dalla guerra in Ucraina. Settimana decisiva per il Dl Aiuti: giovedì il voto al Senato. Draghi media, fibrillazioni tra i cinque stelle.

Bulleri, Cifoni e Malfetano, Santonastaso da pag. 2 a 5

L'ira dell'Ucraina
Canada e Germania ok alla turbina per il gasdotto russo

Gabriele Rosana a pag. 4

Ettore Mautone

Graziella Melina

L'ondata estiva del Covid non accenna a rallentare. Per evitare malati gravi e morti le cure ci sono: sono disponibili infatti due farmaci antivirali. Ma sono pochissimi a utilizzarli. Fabrizio Pregliasco, professore di Igiene all'Università di Milano: «Spesso osserviamo una non tranquillità da parte dei medici di base a prescriverli, per i possibili effetti collaterali nel caso vengano assunti insieme ad altre tipologie di farmaci. Se vogliamo fermare gli effetti pesanti di questa pandemia sugli anziani e i fragili questo scoglio dobbiamo superarlo al più presto». Ma cosa si può fare se ci si contagia in vacanza? Ecco il vademecum.

A pag. 8

Movida a Napoli le notti alcoliche delle ragazzine

I reportage del Mattino Viaggio nel mondo dei baretti Minori in coma etilico, il fenomeno dilaga tra le donne

Giuseppe Crimaldi

Sono sempre più etilici i sabato sera. Che siano cicchetti, cocktail, birre o bollicine, il consumo di alcol tra i giovanissimi a Napoli è ormai un fenomeno che ha rotto gli argini e dilaga soprattutto tra gli adolescenti e tra le ragazze.

In Cronaca

A Salerno
Rapina choc in casa anziana muore la sorella è grave

Petronilla Carillo a pag. 11

L'intervista Il climatologo Mazzarella
«Meteo, le previsioni migliori? Solo quelle a breve scadenza»

Mariagiovanna Capone

Come proseguirà l'estate? Per Adriano Mazzarella, già docente di Climatologia alla "Federico II" da mercoledì-giovedì, l'anticiclone delle Azzorre uscirà dall'area del Mediterraneo. Andare oltre nelle previsioni «è davvero poco credibile». E spiega: «I modelli matematici entro i 10-12 giorni mantengono una corrispondenza ancora buona. Arrivare a prevedere il meteo fino a settembre a mio avviso è assolutamente impossibile». A pag. 9

La riflessione
L'acqua è un tesoro da proteggere senza ideologismi

Antonio Pascale

Ci sono alcuni paesi del napoletano (ma non solo), come Marano per esempio, che da mesi sono senz'acqua, perché la rete idrica fa appunto acqua da tutte le parti. A pag. 35

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?
NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE
ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 188 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

IL MERIDIO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Il regista al concerto Gabriele Muccino «Grandi Maneskin un loro brano per il mio film»
Marzi a pag. 19



Tennis, per lui il 21° slam
Imbattibile Djokovic trionfa a Wimbledon per la settima volta
Martucci nello Sport



L'Ironman da record
Il successo di Cristina più forte della malattia «La sclerosi multipla non mi ha fermata»
Guasco a pag. 13



Una scelta dovuta
L'Authority antiriciclaggio, opportunità per Roma

Angelo De Mattia

Roma non potrà non essere la sede dell'istituzione che opererà per contribuire a smentire il detto "pecunia non olet", il denaro non odora. In questi giorni è stata rilanciata la candidatura dell'Italia a ospitare la sede della nuova Autorità antiriciclaggio europea (Amla).

Molti sono i motivi alla base della proposta e muovono dalla constatazione che nessuna delle Autorità europee aventi competenza in materia, *lato sensu*, di credito e risparmio (Eba, Esm, Etopa, Vigilanza Unica, ripartite tra Germania e Francia) è insediata in Italia, uno dei principali Stati fondatori dell'Unione. Più in generale, una sola Authority comunitaria oggi ha sede nel nostro Paese, quella per la sicurezza alimentare (a Parma), mentre a Torino è insediata una Fondazione europea per la formazione che non ha il rango di Authority.

Di recente, sembrava acquisito l'insediamento in Italia dell'Ena, l'Agenzia europea per i medicinali, ma in zona Cesarini ha avuto la meglio l'Olanda con la sede ad Amsterdam. Tuttavia, accanto a non trascurabili ragioni di equilibrio tra partner comunitari, vi sono la tradizione giuridica italiana, in particolare in questo campo, le esperienze compiute, l'impegno profuso nella prevenzione e nel contrasto del riciclaggio e dei reati che sono presupposti o connessi a questa grave forma di illecito.

Continua a pag. 21

Gas, c'è il piano per l'austerità

►La strategia del governo prevede interventi graduali, in base alle esigenze energetiche. Si va dalla riduzione dei riscaldamenti alla limitazione notturna della corrente elettrica

ROMA Pronto un piano di austerità del governo per fare fronte all'emergenza, nei picchi invernali, molto probabile a seguito del sempre più ridotto trasferimento di gas dalla Russia. Sono previsti interventi su riscaldamento, tele-riscaldamento e illuminazione. Nel piano case, si ipotizza di abbassare di due gradi la temperatura dei climatizzatori e del tele-riscaldamento (fino a 19 gradi per i termosifoni e 27 gradi nel caso dei condizionatori estivi). Ma è previsto anche la riduzione notturna dell'orario di accensione.

Amoruso e Rosana a pag. 5

Si comincia dai redditi più bassi: l'ipotesi di ridurre l'Irpef

Costo del lavoro, i primi tagli con un tesoretto da 5 miliardi

Luca Cifoni e Francesco Malfetano

Una dote di partenza per il taglio del costo del lavoro che dovrebbe superare i 5 miliardi e l'indicazione di tutelare i lavoratori con reddito

relativamente più basso. Il cantiere sarà ufficialmente aperto domani. E l'aumento delle buste paga, da realizzare attraverso la riduzione delle tasse che gravano sul lavoro, sarà probabilmente l'elemento centrale.

A pag. 2



L'ondata estiva

Antivirali, l'arma contro il Covid ancora ignorata

ROMA Aumentano i contagi ma l'arma antivirali contro il boom estivo ancora non decolla. Poche finora le somministrazioni a fronte di 600 mila confezioni disponibili.

Melina a pag. 7

Gp d'Austria, la Rossa vince in casa delle Red Bull. Paura per Sainz



Leclerc, lezione a Verstappen
la Ferrari riapre il mondiale

Il ferrartista Charles Leclerc festeggia sul podio (foto EPA) Nello Sport

Continua a pag. 21

Il rogo di Roma: la pista del traffico dei rifiuti tossici

►L'innescò sarebbe partito da un campo rom utilizzato per lo smaltimento clandestino

ROMA Spunta la pista dei rifiuti tossici per il rogo degli autodemolitori a Centocelle, nella Capitale. L'innescò sarebbe partito da un campo rom utilizzato per lo smaltimento clandestino. Non sarebbe un caso che l'incendio che sabato ha tenuto sotto scacco il quadrante Sud-est della città sia partito lungo la Casilina a ridosso dell'ex sede dell'associazione per l'accoglienza dei rom dell'ex campo Casilino 900.

Di Corrado, Marani, Pacifico, Rossi e Valenza alle pag. 8 e 9

L'ex sindaco, 74 anni
Il nipote del boss pesta (l'anziano) simbolo antimafia

CROTONE L'ex sindaco anti-cosche di Rocca Bernarda Francesco Coco, 74 anni, è ricoverato in prognosi riservata dopo essere stato preso a sprangate dal nipote di un boss locale.

Palermo a pag. 12

Le regole dell'estate

Da Sorrento a Praia se giri in costume scatta la supermulta



ROMA Dove è vietato girare in costume, dove a piedi scalzi, dove vengono chiusi i sexy shop. A Ponza stretta sui cani. Sono decine le ordinanze per l'estate.

Buongiorno pag. 14

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVIT

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiVIT è di proprietà di Bioactor s.r.l.

Il Segno di LUCA

PESCI, AGIRE CON IDEE CHIARE

Oggi il lavoro ha precedenza sugli altri aspetti della tua vita. Sembra che tu abbia deciso di riprendere in mano il timone e che ti appresti a una brusca virata per ridefinire quelle che sono le tue priorità. In questo momento senti la necessità di precisare ancora una volta i tuoi obiettivi e di correggere il tiro per essere sicuro di raggiungerli. Se necessario sei pronto a un momento di sosta pur di ripartire col piede giusto. **MANTRA DEL GIORNO** È l'obiettivo che genera la strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; "Sopori e Tesori del Lazio" • € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 11 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRATAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Bologna, il consigliere comunale

Bufera su Santori
«Coltivo cannabis e la consumo»

Orsi a pagina 9



Turismo, voli aerei fissi

La Riviera più vicina alla Germania

Tempera a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo è pronto a ridurre l'Iva

Intervista alla vice ministra dell'Economia, Castelli: il potere d'acquisto è crollato, arrivato il momento di tagli selettivi all'imposta «Dopo bollette e bonus un nuovo decreto per sostegni a imprese e famiglie». **L'intervento di Nuccio Fava:** Paese disilluso e rassegnato

Servizi a p. 6 e 7

Simbolo dei mali dell'Italia

Poteri speciali per la Capitale

Raffaele Marmo

Quel che fa male a Roma fa male all'Italia. Potrebbe essere la versione aggiornata del titolo dell'Espresso del 1955 («Capitale corrotta, Nazione infetta»).

A pagina 2

Dal frisbee alla cannabis

La Sardinia manda in fumo la sinistra

Gabriele Canè

Lui dice che si fa le cene da quando aveva 18 anni. Dobbiamo credergli. Forse è per questo che voleva costruire a Bologna uno stadio da frisbee.

A pagina 9

LECLERC TORNA A VINCERE. IN AUSTRIA LA FERRARI ERA A SECCO DAL 2003



DALLE CITTÀ

Persiceto, allarme sicurezza

Coppia sotto choc
Si sveglia di notte e trova i ladri in camera da letto

Servizio in Cronaca

Bologna, la crisi della cultura

Feltrinelli chiude la libreria di via dei Mille

Cucci in Cronaca

Bologna, volontari al lavoro

Alla Fondazione Sant'Orsola le raviole solidali

Servizio in Cronaca



Un'unica mano dietro i roghi

La Gerini accusa «Roma in agonia»

Farruggia e Bogani alle pagine 2 e 3



Federica Brignone per l'ambiente

«Con i miei sci in fondo al mare»

Boni a pagina 13



Torino, la banalità del male

Uccide un uomo per una sigaretta

Del Ninno a pagina 18

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022 IL SECOLO XIX DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 26, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

I VOLTI DELLO SHIPPING/2
Roberto Ferrari, il piano:
«Treno Psa per Stoccarda»

MONICA ZUNINO / PAGINA 16



COME FUNZIONA LA RICARICA A DOMICILIO
Focus sulle auto elettriche:
le colonnine, tempi e costi

GILDA FERRARI / PAGINE 12 E 13



IL FESTIVAL COLLISIONI NELLE LANGHE
La Generazione Zad Alba
Woodstock dei ventenni

PIERO NEGRI / PAGINA 30



IN ARRIVO IL VIA LIBERA DI EMA PER LA QUARTA DOSE ESTESA ANCHE A CHI È GUARITO DA OLTRE 4 MESI. ENTRO NOVEMBRE I NUOVI VACCINI

Covid, l'ondata anomala

In Liguria ricoveri raddoppiati. Ansaldo (Alisa): «Virus più contagioso, ma molto meno violento»

Il Covid circola con una contagiosità molto elevata, anche in Liguria. Ma l'impennata dei numeri su positivi e ricoveri - più che raddoppiati in un mese - nasconde un quadro in cui il virus ha profondamente mutato la propria natura rispetto alle prime ondate. Tra i positivi ricoverati solo poco più di un terzo, a oggi, è in ospedale con complicanze per il Covid. Spiega Filippo Ansaldo, direttore di Alisa: «Il virus è più contagioso ma molto meno violento». In arrivo il via libera di Ema per la quarta dose estesa anche ai guariti. I nuovi vaccini entro novembre. **SERVIZI / PAGINE 2 E 3**

IL FARMACOLOGO

Andrea Joly / PAGINA 2

Garattini: «Troppi morti anche con Omicron. Servono le protezioni»

Silvio Garattini, presidente e fondatore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri: «Con questi numeri sulle morti da Covid non si può lasciare Omicron libera. È un sacrificio che non possiamo permetterci».

L'INFETTIVOLOGO

Mario De Fazio / PAGINA 3

Bassetti: «Richiamo ok per gli over 60 ma non in piena estate»

Il direttore di Malattie infettive del San Martino Matteo Bassetti: «Il Covid non può essere trattato come due anni fa e bisogna cambiare le regole. Il richiamo agli over 60? Meglio prevederlo alla fine dell'estate».

L'ANALISI

MARCO MENDUNI / PAGINA 9

Riunire i centristi, la missione impossibile del partito di Toti

La convention di Italia al centro ha scatenato le prime reazioni e le prime critiche. Giovanni Toti, fondatore del nuovo partito e governatore ligure, prova a rilanciare: «Proviamo a dialogare partendo dai programmi».

GUERRA IN UCRAINA

Missili russi contro Chasiv Yar, massacro di civili

FRANCESCA MANNOCCI

Valeriy è appoggiato al muro, le dita ticchettano sui mattoni dietro la sua schiena, gli occhi fissi, umidi, concentrati a guardare dritto di fronte a lui i soccorritori che cercano i corpi tra le macerie. Alle nove di mattina sono già sei i cadaveri estratti dall'edificio a cinque piani di cui non resta che un mucchio di detriti. Erano da poco passate le nove, sabato sera, quando il primo missile russo ha colpito gli edifici residenziali di Chasiv Yar. **L'ARTICOLO / PAGINA 6**



IL MUNDIAL, 40 ANNIDOPPO

PIERO SESSAREGO / PAGINA 36



Le mie scuse a Pablito nella notte magica dell'Italia trionfante

IL TENNISTA COME SAMPRAS

STEFANO SEMERARO / PAGINA 37



Djokovic, re sull'erba. A Wimbledon il settimo sigillo

AL GP D'AUSTRIA DESTINO OPPOSTO PER LE DUE ROSSE. VERSTAPPEN SECONDO, HAMILTON TERZO



La Ferrari di Leclerc vince, quella di Sainz brucia

Leclerc felice sul podio del Gp d'Austria (foto Ansa). A destra, Sainz si dispera vicino all'auto in fumo

MANCINI / PAGINA 36

CARO CARBURANTE

Benzina e gasolio, lo sconto non evita pesanti stangate

LUIGI GRASSIA

Il caro-carburante pesa sul portafoglio degli italiani. Uno studio del Codacoss osserva che, nonostante la buona volontà del governo nello scontare le accise, su molte tratte risulterà più conveniente usare l'aereo o il treno. Per andare da Torino a Reggio Calabria con un'auto a benzina, percorrendo i 1.362 km che separano le due città, si deve mettere in conto quest'estate, fra andata e ritorno, di spendere una media di 330,80 euro, 69 euro in più rispetto all'estate del 2021. Se l'auto è a gasolio, si spende meno, 275,40 euro, ma il rincaro su base annua è più elevato: +71,90 euro. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**



AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

LUNEDÌ TRAVERSO



Quando ero piccolo, nei lunghi viaggi in treno memorizzavo i divieti multilingue sulle targhette dei finestrini. Mi piaceva "Ne pas se pencher au dehors", "È pericoloso sporgersi", e mi interrogavo sul differente approccio: i francesi dicono "non si può", gli italiani "se ti sporgi al di fuori, cavoli tuoi". Mi è rimasta da allora una simpatia per i dehors di bar e ristoranti, e quando a Genova ne esistevano pochissimi mi domandavo il perché, visto che città molto più fredde li usavano. La pandemia, il lockdown, la possibilità data ai locali di aprire dehors senza pagare l'occupazione suolo hanno cambiato la mentalità dei genovesi, e ora abbiamo dehors ovunque. Fuori da bar e ristoranti che li allungano davanti ai

DEHORS E CINGHIALI

CLAUDIO PAGLIERI

negozi vicini; vicino alle pensiline dei bus, a rendere difficile il passaggio; e poi i dehors dei dehors, cioè chi già li aveva ha ritenuto giusto raddoppiarli perché l'Italia non ne ha bisogno fa di tutto per averla; e poi i dehors sulla strada, a scapito dei già scarsi parcheggi dei residenti, e i dehors patchwork con tavolini e sedie scomparse. Resto un simpatizzante e un frequentatore dei dehors ma temo che, come i cinghiali, siano diventati un po' invadenti. E non vorrei mai che strade e marciapiedi, patrimonio di tutti, diventassero come le spiagge, regalate a pochi. Ora "Ne pas se pencher au dehors" lo traduco "Non pieghiamoci ai dehors". Mettiamo regole certe e, alla francese, facciamole rispettare. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE del lunedì

C2* in Italia
Lunedì 11 Luglio 2022
Anno 158°, Numero 189

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costa Editoriale S.p.A. - Via Broletto 15 - 00186 Roma

Per info, pagate e abbonamenti...
Il Sole 24 Ore è un giornale di proprietà della...
Costa Editoriale S.p.A. - Via Broletto 15 - 00186 Roma



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Coppie conviventi, per sanare le liti sulla gestione dei figli arriva la negoziazione

Le tutele per chi vive insieme, dalle scelte in comune all'assegno per l'ex partner
Selene Pascasi
-nel fascicolo all'interno

L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

SCARPA



MOJITO PLANET SUSTAINABLE PATH.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Panorama

CLASSI PLURIME

In Italia 25mila gli alunni in attesa di una decisione

Attesa la deroga sui parametri per la formazione delle classi entro il 15 luglio. Sono 25mila gli studenti che dipendono dal provvedimento...

Bruno e Tucci - a pag. 10

ADEMPIMENTI

Forfettari, è l'ora della e-fattura

Entro mercoledì 13 luglio i contribuenti forfettari non esonerati dovranno emettere le prime fatture elettroniche...

Balzanelli e Sirri - a pag. 21

DOMANI IN EDICOLA

Guida ai contratti con l'estero



-a 1 euro oltre al prezzo del quotidiano

Professioni 24

AGGREGAZIONI

Società in crescita. Trainano legali e commercialisti

Valeria Uva - a pag. 12

Real Estate 24

RESIDENZIALE

Abitazioni a costi accessibili: manca una offerta adeguata

Laura Cavestri - a pag. 14

Marketing 24

TENDENZE

Da Daisy a Imma la nuova ondata di virtual influencer

Colletti e Grattagliano - a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti

Casa Affitti brevi in tilt tra vincoli fiscali e limiti nelle città d'arte

Con il Dl Aiuti stretta su Venezia. Dossier aperto a Roma, Firenze e Bologna. Tributi a ostacoli

di Dario Aquaro, Mario Breglia e Cristiano Dell'Osce - a pagina 5

LA TASSA PIATTA

Cedolare secca, canoni concordati al 33%

di Raffaele Lungarella - a pagina 4



Il popolo del trolley. Turisti in arrivo e Foggini a Roma

Famiglie e imprese, le spie del rischio crisi

Previsioni

Prezzi, crescita e tassi di interesse: tutti gli indici da tenere d'occhio

Pandemia, ma ancora prima squilibrio tra domanda e offerta sono alla base della crisi inflazionistica che stiamo vivendo.

LE STRATEGIE PER LE SCELTE

Passaggi generazionali, equità e uguaglianza

Alfredo De Massis - a pag. 8

media, nei Paesi Ocse, era a maggio del 9,6%, più alta dell'8,6% degli Usa e dell'8,1% dell'Euro zona. Quali gli scenari futuri? Si rischia la recessione: l'attività economica risponde sempre più rapidamente dei prezzi alle sollecitazioni sui tassi.

Sorrentino e Bufacchi - a pag. 2

EUROPA E WEB

L'Ue amplia le tutele in rete per le Pmi e i consumatori

Due provvedimenti arginano il dominio delle grandi piattaforme con obblighi, non che garanzie per utenti e imprese. È ancora una volta l'Unione europea che tenta di fare valere una regola base che ha provato a imporre nel corso degli anni: ciò che è proibito offline lo sia anche online.

Castellaneta - a pag. 6

LE NUOVE REGOLE PER I GENITORI

Congedi, più spazio ai padri

La disparità fra donne e uomini nella fruizione dei congedi. Dati 2020

Table with 4 columns: Congedo parentale, Congedo parentale e Covid 19, Congedi Covid 19, Totale. Rows for Donne, Uomini, Totale, % Donne.

Più spazio ai padri lavoratori nella fruizione dei congedi per i figli, nove mesi di astensione facoltativa per i genitori indennizzati al 30% e fino ai 12 anni del bambino...

Valentina Melis - a pag. 3

La finanza agevolata per un futuro coi baffi.



ATTENZIONE! Baffi ad alto contenuto evolutivo. Se ti spuntano, vuol dire che sei avanti.

innova finanza Evolvimi a un'impresa semplice.

In Africa con l'accordo di libero scambio spinta alla consulenza

Professionisti

Studi legali in prima linea su energia, fintech e proprietà intellettuale

La svolta dell'Afctfa (African continental free trade area) Imporrà servizi sempre più tarati sul nuovo corso dell'industrializzazione africana.

Alberto Magnani - a pag. 13

2,5 miliardi

POPOLAZIONE ATTESA È il numero di abitanti atteso nel 2050, il doppio rispetto agli attuali 1,3 miliardi.

2.500

MILIARDI DI DOLLARI Il mercato potenziale del continente africano grazie all'accordo Afctfa.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 11 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 189 - € 1,20
San Benedetto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

FUOCO CAPITALE

Disastro annunciato

Rogo partito dal Casilino 900
campo rom chiuso nel 2008
per 14 anni mai bonificato

La procura apre un fascicolo
sull'incendio di Don Bosco
Non esclusa nessuna pista

I sospetti di Gualtieri
«Troppi casi non chiari
Ipotesi sabotaggio»

Case popolari

**Okkupanti abusivi
Aterva in rosso**

Solo uno su cinque
paga l'indennità
Buco di 40 milioni

Zanchi a pagina 17

Litorale

**Spiagge libere
senza bagnini**

Stagione iniziata
Ma negli arenili
non c'è l'assistenza

Gobbi a pagina 18

Al San Giovanni

**Ambulanze
da rottamare**

Mezzi di soccorso
rumorosi e malmessi
I pazienti soffrono

Sbraga a pagina 19

Piazza Fiume

**Via i bivacchi
dal sito storico**

L'Arma sgombera
giacigli di fortuna
nel sepolcro romano



Sereni a pagina 20

Il Tempo di Oshè



"Hai visto quanti focolai a Roma?"

Salvini: «Nessun motivo per abbandonarlo. Basta che faccia le cose»
Draghi non rischia se il M5S esce

Rinforzi in arrivo per Sarri

**Maximiano e Romagnoli
Boom Lazio sul mercato**

Rocca a pagina 16

«Il governo Draghi rischia se non fa le cose». Matteo Salvini conferma la lealtà della Lega all'esecutivo: il Carroccio non metterà in difficoltà il premier. A patto che Palazzo Chigi porti provvedimenti concreti per risolvere i problemi degli italiani e non conceda troppo alle rivendicazioni di Giuseppe Conte. Perché il governo andrà avanti lo stesso, «anche senza M5S».

Di Mario a pagina 7

... Il rogo che si è sviluppato sabato scorso nel quartiere Don Bosco è figlio dell'incuria delle amministrazioni di Roma. Le fiamme sono partite dal campo nomadi Casilino 900 chiuso nel 2008, rimasto discarica a cielo aperto e mai bonificato. Sulle cause dell'incendio la procura ha avviato un'indagine. I magistrati non escludono alcuna pista ma al momento è presto per ipotizzare moventi mafiosi. Gualtieri e la sua giunta però insistono sulla pista dolosa: «Troppi episodi sospetti».

Gobbi, Querques, Valente e Solimene alle pagine 2, 3, 4 e 5

Niente sfiducia al Senato sul di Aiuti

**Dietrofront di Giuseppe
Igrillini usciranno dall'Aula**

Di Capua a pagina 6

Il cinquestelle Borghi

«Tanti pensano che sia inutile
rompere con l'esecutivo»

De Leo a pagina 6

Intervista a Ruffini

**«Il bullismo
si combatte
soltanto con l'amore»**



Bianconi a pagina 13

COMMENTI

- **PARAGONE**
Altro flop del governo nel gestire il Covid Tornerà l'emergenza
- **MAZZONI**
Il Paese resta appeso all'ombelico del capo pentastellato
- **FRUCCI**
Una Repubblica fondata sui bonus

a pagina 11

TECNOVER
Paint Your World

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless.

35 anni 1984-2019

Via Italia 67
20635 Muggiò (MB)

Tel: +39 039 791140
info@tecnover.com

tecnover.com

Il diario

di Maurizio Costanzo

È una storia di falsi ciechi. Un sessantenne torinese si è voltato a guardare il lato «B» di una passante e la sua finta cecità è stata smascherata da una guardia di finanza. Il suddeto era riuscito ad ottenere una pensione d'invalidità per 4 anni, sempre con la storia della cecità. E allora ci poteva stare attento e dimenticare che esistono le donne e non lasciarsi andare a sguardi vogliosi e indiscreti.



IO Lavoro

In azienda inizia a spezzarsi la catena di padre in figlio
da pag. 41

• Anno 31 - n° 161 - €3,00 - CHF. 4.50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 4564 - DCM Milano Lunedì 11 Luglio 2022



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

In assenza di norme gli studi affiancano gli influencer
da pag. 21



a pag. 17

Privacy, imprese in ostaggio

Aumento esponenziale dei cyberattacchi, levitazione delle sanzioni, mancanza dei codici di condotta. Tutte le criticità evidenziate nella relazione del Garante

Imprese ostaggio dei cyberattacchi; numero delle sanzioni schizzato in su; solo tre codici di condotta; in sala d'attesa le semplificazioni per le piccole e medie imprese. È quanto risulta dalla relazione per il 2021 del Garante per la protezione dei dati personali, che ha fatto il punto sull'attività svolta dall'autorità di settore e sullo stato di applicazione del Gdpr e del codice della privacy. In effetti, il Gdpr è ancora un cantiere aperto, in cui molto resta da fare da parte delle istituzioni, ma anche da parte delle imprese. Anche queste ultime sono, infatti, chiamate, direttamente e per il tramite delle organizzazioni di categoria, a costruire la rete dettagliata degli adempimenti per la protezione dei dati, ma non hanno dimostrato di aver preso l'iniziativa.

Ciccio Messina da pag. 6

CONTRO IL CARO-ENERGIA

Bonus bollette rinforzato. E l'Ocse passa al setaccio le misure dei governi

Paganici e Rizzi da pag. 4

Aste giudiziarie immobiliari in accelerata grazie al digitale

Longo a pag. 16



Problemi tanti, soluzioni poche

Alcuni aspetti che emergono, anche implicitamente, dalla relazione annuale del Garante della privacy. Primo. Una tutela della privacy su base nazionale si rivela ogni giorno sempre più inadeguata. Diventa sempre più evidente, infatti, che un tema di portata sovranazionale ha bisogno di una impostazione almeno di livello europeo: l'ultimo episodio che ha confermato questa tesi è quello del divieto di utilizzo dei dati di Google analytics, dove è risultato chiaro che se interviene un singolo garante nazionale non si fa altro che mettere in difficoltà gli imprenditori del singolo stato: interventi dei garanti nazionali sconsiderati da una prospettiva europea mettono in crisi addirittura la ragione per cui è stato emanato il regolamento europeo, cioè favorire le imprese del continente. Secondo. Il Gdpr ha comportato una carenza dal punto di vista delle sanzioni, che si rivelano molto alte come importo assoluto, ma mentre si risolvono in importi

continua a pag. 4

IN EVIDENZA

Fisco - La riconfigurazione dell'esterometro avvicina (ma non troppo) trasmissione delle operazioni con l'estero e inversione contabile dell'Iva
Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaooggi.it/docio7



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!



UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it



LA NAZIONE

LUNEDÌ 11 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bonafè (Pd) su rigassificatore e infrastrutture

«Basta con una regione a doppia velocità Valorizzare la Costa»

Berti a pagina 16



Le soluzioni al taglio

Siccità, invaso anche per il Sud della Toscana

Mantigioni a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo è pronto a ridurre l'Iva

Intervista alla vice ministra dell'Economia, Castelli: il potere d'acquisto è crollato, arrivato il momento di tagli selettivi all'imposta «Dopo bollette e bonus un nuovo decreto per sostegni a imprese e famiglie». **L'intervento di Nuccio Fava:** Paese disilluso e rassegnato

Servizi a p. 6 e 7

Simbolo dei mali dell'Italia

Poteri speciali per la Capitale

Raffaele Marmo

Quel che fa male a Roma fa male all'Italia. Potrebbe essere la versione aggiornata del titolo dell'Espresso del 1955 («Capitale corrotta, Nazione infetta»).

A pagina 2

Dal frisbee alla cannabis

La Sardinia manda in fumo la sinistra

Gabriele Canè

Lui dice che si fa le cene da quando aveva 18 anni. Dobbiamo credergli. Forse è per questo che voleva costruire a Bologna uno stadio da frisbee.

A pagina 9

LECLERC TORNA A VINCERE. IN AUSTRIA LA FERRARI ERA A SECCO DAL 2003



DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

La rotatoria è al buio Si fa male un motociclista

Servizio in Cronaca

Empoli

La città e lo sport Oggi la consegna del Premio Aramini

Servizio in Cronaca

Pontedera

I neo diplomati incontrano le aziende

Servizio in Cronaca



Un'unica mano dietro i roghi

La Gerini accusa «Roma in agonia»

Farruggia e Bogani alle pagine 2 e 3



Federica Brignone per l'ambiente

«Con i miei sci in fondo al mare»

Boni a pagina 13



Torino, la banalità del male

Uccide un uomo per una sigaretta

Del Ninno a pagina 16

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer



SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE
PATH.

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE
PATH.

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 29 - N° 26

Lunedì 11 luglio 2022

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,70

LA CRISI ENERGETICA

Gas russo, rischio stop totale

Cresce in Europa l'allarme per il blocco dei rifornimenti da Mosca. Oggi si ferma il gasdotto Nord Stream 1 Berlino e Parigi: "Prepariamoci al peggio". In Italia pronto un piano: più carbone e stretta del riscaldamento

Strage in Ucraina: missili su un palazzo, decine i morti tra civili e soldati

Dieci giorni di blocco delle forniture: fino al prossimo 21 luglio Gazprom ferma il gasdotto Nord Stream 1, che collega Russia e Germania passando sotto il mar Baltico. Ufficialmente per i lavori di manutenzione che avvengono ogni anno a luglio. Ma ora, con la guerra in Ucraina, l'Europa ha paura che i rubinetti non vengano più riaperti. Per questo tutti i Paesi Ue si stanno attrezzando.

di **Castelletti, Mastrobuoni, Mattered, Pagni e Pons**
● da pagina 2 a pagina 7

L'editoriale

Le due guerre di Putin

di **Ezio Mauro**

Dunque le guerre sono due. Una combattuta sul campo in Ucraina, l'altra sospesa, non guerreggiata e tuttavia dichiarata, anzi ormai introiettata nella coscienza dei popoli. È il conflitto tra la Russia e l'Ovest che Putin ha messo al centro del suo ultimo discorso con il leader della Duma, creando una nuova immagine dell'eterno nemico: «l'Occidente collettivo», accusato di cercare lo scontro per contenere il Cremlino.

● continua a pagina 25

Giovedì il voto in Senato

Draghi-Conte, in caso di non fiducia spunta la verifica al Colle

di **Casadio, De Cicco e Lauria** ● alle pagine 12, 13 e 15

Il reportage

Quelle vite spezzate a Chasiv Yar

dal nostro inviato **Paolo Brera**

In questa guerra sporca del Donbass si muore nel salotto di casa, sepolti da missili Iskander. Ma non si muore a caso: ci sono responsabilità gravi, e non sono solo quelle più ovvie di chi preme il tasto "fuoco". I sedici morti di Chasiv Yar - un conto parziale, fermo a ieri sera mentre ancora si scavava tra le macerie - sono in gran parte soldati ucraini. Due giorni fa erano entrati in questo edificio semivuoto. Qualcuno li ha traditi.

● a pagina 4

Sport

In Austria vince la Ferrari di Leclerc auto in fiamme, paura per Sainz



dalla nostra inviata **Alessandra Retico** ● alle pagine 32 e 33

Il settimo sigillo di Djokovic re di Wimbledon



dal nostro corrispondente **Antonello Guerrero** e con un commento di **Paolo Condò** ● a pagina 34

40 anni fa il trionfo a Madrid Quegli azzurri, eroi indimenticabili



di **Gabriele Romagnoli**
● a pagina 35

Caso Roma

Il sindaco Gualtieri "Incendi dolosi ci colpiscono per i rifiuti"



di **Monaco, Pistilli e Scarpa**
● alle pagine 8 e 9

Il commento

La grande delusione

di **Nadia Terranova**

Roma respira greve ed enorme, nella caligine ardente», scriveva Cristina Campo nel luglio di molti anni fa, il 1964, anche se sembra scritto ieri, e purtroppo forse anche domani. In fondo, la capitale sta sempre bruciando.

● a pagina 25

Inchiesta

Monnezza e affari tengono in ostaggio la Capitale

di **Lorenzo d'Albergo**
● a pagina 11

Censis

Da Bologna a Siena ecco l'eccellenza dell'Università

di **Ilaria Venturi**

Bologna, Pavia, Siena e Camerino primeggiano nella nuova classifica degli atenei italiani pubblicata oggi dal Censis: una guida alla scelta universitaria, stilata da oltre vent'anni per orientare i diplomati. Stavolta a preoccupare gli analisti è il fatto che l'università non sia più vista come un ascensore sociale.

● alle pagine 20 e 21

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI



LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Covid Quarta dose, via libera agli over 60
vaccino anche a chi è guarito da più di 4 mesi

ANDREA JOLY, FRANCESCA PACI E PAOLO RUSSO - PAGINE 18-17



Torino Sotto effetto del crack uccide il vicino
La mamma: "Vita d'inferno, non lo perdono"

IRENE PANÀ E MASSIMILIANO PIGGIO - PAGINE 18-19



LA STAMPA

LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

LA STAMPA
CASA D'ARTE DEL TRAPI
OGGI ASTA
ORIENTE ore 11
ANTIQUARIATO e
DIPINTI ore 16
CATALOGO ONLINE
www.santagostinoaste.it
Corsi, Napoli 56, Torino
011-43127720

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.189 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

LE DONNE

LA DISOCCUPAZIONE CHE CI CONDANNA A NON ESSERE LIBERE

FLAVIA PERINA

Come sarebbe un'Italia che raggiunge gli standard di impiego femminile dell'Europa sviluppata, 7 su 10 al lavoro con regolare busta paga? È un salutare esercizio distopico immaginare un Paese dove ogni single, ogni moglie, ogni madre, ogni ragazza e adulta ha un suo reddito. - PAGINA 8



L'ABORTO

QUELLA SENTENZA CHE HA TERREMOTATO IL FEMMINISMO

LUCETTA SCARAFFIA

Per il femminismo è stato un vero e proprio terremoto. L'improvviso e per molti versi imprevedibile riemergere del tema del diritto di aborto, dopo la decisione di non riconoscerlo da parte della Corte suprema americana, sta scompaginando i programmi del neo-femminismo, cioè delle correnti femministe. - PAGINA 25



I MIGRANTI

L'ACCUSA DI BARTOLO "L'EUROPA RAZZISTA SUI MIGRANTI DEL SUD"

FLAVIA AMABILE

È tornato a Lampedusa l'europarlamentare Pietro Bartolo, il medico che ha gestito per quasi 30 anni il controllo sanitario dei migranti in arrivo sull'isola. «Nell'hotspot sull'isola ci sono condizioni disumane. L'Unione europea razzista con i profughi del Sud». - PAGINA 20



DOMANI IL VERTICE CON I SINDACATI. LA CGIL RILANCIATA: LA BOLLETTA ENERGETICA DELLE IMPRESE IN SEI MESI DA 9 A 60 MILIARDI

Lavoro e Conte, le spine di Draghi

Il premier apre ai sindacati: subito fondi per gli stipendi. Ultimatum ai 5S: al Colle se escono dall'Aula

L'ANALISI

IL PATTO CHE SERVE SUI SALARI PIÙ BASSI

PIETRO GARIBALDI

L'incontro di domani tra le parti sociali e il governo guidato da Mario Draghi è pieno di temi e aspettative. L'inflazione all'otto per cento ha chiaramente eroso il potere d'acquisto dei lavoratori e i sindacati si aspettano giustamente dal governo risposte concrete e immediate. - PAGINA 4

IL RETROSCENA

5 STELLE, LO STRAPPO DELL'EXTRA DEFICIT

ILARIO LOMBARDO

Conte aveva chiesto una risposta a Draghi, sul documento dei 9 punti, per fine luglio. Ma potrebbe essere tardi. Giovedì in Senato si voterà la fiducia al decreto Aiuti, dove è contenuta la norma sull'inceneritore di Roma contestata dal M5S. I senatori hanno detto al leader che non la voteranno. Usciranno dall'aula. - PAGINA 6

LO SCENARIO

SE LA LEGISLATURA FINISCE A LA CARTE

ALESSANDRO DE ANGELIS

Presentandola come un'astuta soluzione per tenere assieme il tutto, il ministro Stefano Patuanelli capo delegazione del M5S nonché il più vicino al "Cavalier tentenna", alias Giuseppe Conte, fa sapere che i Cinque Stelle potrebbero uscire dall'Aula al Senato il giorno della fiducia sul decreto aiuti. - PAGINA 25

IL REPORTAGE



Nel condominio polverizzato dai missili russi

FRANCESCA MANNOCCHI

Valeriy è appoggiato al muro, gli occhi concentrati a guardare dritto di fronte a lui i soccorritori che cercano i corpi tra le macerie. Alle nove di mattina sono già sei i cadaveri estratti dall'edificio a cinque piani. - PAGINA 12

LE IDEE



BoJo, le dimissioni un segno di forza della democrazia

DOMENICO QUIRICO

La frase è sempre quella, intimidatoria: come si fa a immaginare una crisi di governo mentre incombe la guerra? E allora tutti tacciono. Ma la guerra c'è, eccome! Combattiamo da 130 e più giorni contro la Russia. - PAGINA 15

IL FERRARISTA VINCE IL GRAN PREMIO D'AUSTRIA. PAURA PER SAINZ: AUTO A FUOCO, PILOTA ILLESO

Leclerc, colpo da campione

STEFANO MANCINI

LEONARDO FOSCHI/REUTERS

IL RACCONTO

Roma e quel tragico destino di vivere tra incendi e rifiuti

SANDRO BONVISSUTO

Per Eraclito di Efeso, detto l'oscuro, il fuoco è il principio primo dal quale sono generate tutte le cose; il mondo ha inizio dal fuoco i cui movimenti darebbero vita agli altri elementi. Il fuoco in più è il perenne movimento, sempre diverso e sempre uguale a sé stesso, è la vita ed è la morte. LONGO - PAGINE 22-23



L'INTERVISTA

Amitav Ghosh: natura a pezzi sarà la causa di nuove guerre

ALBERTO SIMONI

C'è un triste e quasi rassegnato stupore nelle parole di Amitav Ghosh, lo scrittore e saggista indiano, narratore eclettico che sulle ferite che l'uomo ha inflitto alla Terra, ha scritto diversi libri. È stupefatto perché «la regione dolomitica non ha una storia di gravi disastri alle spalle». - PAGINE 26-27



F.lli Frattini

Series NARCISO S

frattini.it

Alessandria

dal 12,90 per la via del centro

TEATRO, MUSICA, BUFFET, MONUMENTI APERTI

LA CULTURA IN TUTTI I SENSI

PIMCO
pimco.it

**PROTESTE
RIGASSIFICATORI,
UN COMMISSARIO
PER NON RESTARE
A GALLEGGIARE?**

di **Dario Di Vico** 10



**MAZZONCINI
«PER L'ACQUA
SERVE UN PIANO
TRA PUBBLICO
E PRIVATI»**

di **Fausta Chiesa** 8

**RISPARMIO
SUPERCEDOLE, ORO
CINA E T-BOND
GUADAGNARE ANCHE
CON IL VENTO CONTRO**

di **Pieremilio Gadda** 34,35

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
11.07.2022
ANNO XXVI - N. 26
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**NON È PIÙ TEMPO
DI SCORCIATOIE
E LOW COST
ORA PREMIANO
QUALITÀ
E SERVIZIO**

Catene di produzione interrotte,
forniture difficili: il mercato
basato sull'abbondanza è finito

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Maurizio Benetti, Stefano Caselli,
Eduardo De Biasi, Mario Gerevini, Costanzo Jannotti
Pecci, Daniele Manca, Mauro Marè, Alberto Mingardi,
Raffaella Polato, Daniela Polizzi e Nicola Saldutti**
2, 3, 6, 7, 12, 13, 14, 15, 23

**INDUSTRIA & SOSTENIBILITÀ
BEVACQUA (HENKEL):
AMBIENTE
E INNOVAZIONE
CHIMICA MADE IN ITALY
LEADER NEL MONDO**

di **Isidoro Trovato** 9

**BANCHE & CRISI
LOVAGLIO:
IL SALVATAGGIO MPS
NON DEVE ESSERE
UN'ALTRA ALITALIA**

di **Stefano Righi** 4 e 5

**Bernadetta
Bevacqua**
Presidente
di Henkel Italia

**UN MUTUO PER COMPRARE CASA
GLI UNDER 35 VANNO VELOCI**
di **Gino Pagliuca** 37

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DC9 Milano climatizzazione.mitsubishielectric.it

DIAMO AL PANORAMA DI MILANO L'ECCELLENZA CHE MERITA

Siamo sempre più vicini ai market leader del settore immobiliare con un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Ci impegniamo per garantire qualità, efficienza energetica e rispetto per l'ambiente.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Citta della Spezia

La Spezia

Franciosi: "Difetti che accomunano destra e sinistra a Spezia sono gli stessi"

"È trascorso un mese dalle elezioni che hanno deciso la rielezione, con grandissimo apprezzamento di gran parte dei cittadini, di Pierluigi Peracchini e la sonora sconfitta di tutte le opposizioni. Intanto si è formata una Giunta di Centrodestra, sia pure afflitta dai soliti piagnistei finalizzati a far cassa del Sottosegretario Costa sempre prevedibilmente uguale a sé stesso. Assoluto silenzio sui temi della città da parte della Coalizione Progressista, unica presente in Consiglio Comunale. I difetti che accomunano destra e sinistra a Spezia sono gli stessi, non uno straccio di visione del futuro, ma il Centrodestra è apparso più affidabile, impresa non banale, mentre mancanza di idee si rivelava più grave per il fronte progressista che oggi è smarrito. E infatti neppure una parola, né di coalizione, affidata a Sommovigo, né proferita dai maggiori delle forze progressiste, sull' esito infelice della gara per calata Paita i cui lavori, guarda un po', saranno affidati con procedura negoziata, mentre viene bandita la gara del nuovo molo crociere, niente da dire sull' asta deserta dell' ex area IP dei cui destini si occuperà l' ormai inevitabile e previsto fallimento. Niente neppure sulla curiosa affermazione post elezioni di Peracchini che il **porto** dovesse essere costruito alla diga e collegato con un tunnel all' autostrada. E nessuna riflessione su due mesi di campagna elettorale in cui nessun futuro possibile è stato fatto immaginare ma si è riusciti perfettamente a spingere gli elettori nelle rassicuranti braccia di un sindaco fermo ma almeno non pericoloso. Su questo dovremmo tutti, alcuni di più, lasciatemelo dire, aprire davvero una riflessione, partendo dal dato di realtà: la città, votando e soprattutto non votando, chiede concrete attenzioni al presente e rifiuta ambiguità sulle prospettive future. I problemi dello sviluppo e della crescita economica si affrontano senza gli spauracchi della catastrofe ambientale e della collusione con i poteri forti, ma anche proponendo soluzioni attuabili lontane dai boschi nell' area IP e dai tunnel sottomarini. Vincerà il futuro chi sarà in grado di dare queste risposte, che non si inventano in un battere di ciglia". Antonella Franciosi coordinatrice provinciale Italia Viva La Spezia



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Tutto pronto per "Dune", lo stabilimento eco-sostenibile per sport, relax e tempo libero

Sorgerà al posto dell'ex 84° Battaglione. Lo chalet sarà dotato di bar, ristorante e un campo da padel per il divertimento

FALCONARA- Avrà la forma di una duna, come quella marittima che si sviluppa alle sue spalle, il nuovo stabilimento balneare che sorgerà al posto dell' ex 84° Battaglione. Materiali naturali ed ecosostenibili, colori tenui e autonomia energetica sono le caratteristiche del progetto di riqualificazione, presentato dalla società CK Servizi di Ancona, che si è aggiudicata la sub-concessione ventennale oggetto del bando del Comune di Falconara. Proprio "Dune" sarà il nome del nuovo chalet. I progettisti hanno ipotizzato un ristorante con cucina e bar di 100 mq, con un' ampia area all' aperto ombreggiata in parte da un gazebo tradizionale e in parte da una copertura a forma di duna o di onda, realizzata in legno, che permette di accedere a un livello superiore senza barriere architettoniche. Un altro elemento caratterizzante è il parco fotovoltaico, fonte di ombreggiatura del campo da padel, accanto al ristorante. A completare il progetto, cabine, spogliatoi e l' area ombrelloni. L' offerta balneare nell' intenzione dei progettisti vuole integrare giovani e meno giovani attraverso attrazioni sportive e ricreative. I centri estivi potranno utilizzare tutte le infrastrutture sportive progettate. La presenza di un' area attrezzata per attività motorie permetterà di organizzare corsi di ginnastica dolce anche per i meno giovani. Il nuovo stabilimento metterà a disposizione dei frequentatori anche corsi di windsurf e sup. «La struttura, pur se gestita da privati, resterà un bene a disposizione della comunità - dice l' assessore all' Ambiente Valentina Barchiesi - Il bando prevedeva infatti che lo stabilimento mantenesse in parte scopi sociali e alcuni servizi dunque resteranno gratuiti, come i pasti per i centri estivi, o a tariffe concordate come l' utilizzo del campo da padel». «Grazie al confronto con l' **Autorità portuale**, che ha permesso al Comune di emettere un bando molto più appetibile per i futuri concessionari, siamo riusciti a programmare il recupero da parte dei privati di un' area molto cara ai falconaresi, soprattutto agli sportivi aggiunge la presidente della commissione Sport Vincenza De Luca. Lo stabilimento manterrà questa sua vocazione sportiva. Proprio la destinazione di strutture ai centri estivi era uno dei requisiti del bando, insieme all' utilizzo di materiali naturali. Il progetto recepisce integralmente gli obiettivi del Comune».



Ansa

Napoli

Morto l' ammiraglio Piantanida, marinaio più longevo d' Italia

A quasi 101 anni. A Castellammare le esequie dell'ex comandante dell'Amerigo Vespucci

(ANSA) - **NAPOLI**, 10 LUG - Era considerato il marinaio più longevo d' Italia l' ammiraglio Sergio Piantanida, nato a Livorno nel 1921 e deceduto ieri, a pochi mesi dai 101 anni, nella sua casa di Torre del Greco, in provincia di **Napoli**. Lunghissimo il curriculum professionale dell' ammiraglio Ispettore Capo Capitanerie di **Porto**, amico d' infanzia dell' ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: i rispettivi genitori erano vicini di negozio. E' entrato in Accademia a 19 anni; nel 1941 venne inviato in guerra sul cacciatorpediniere "Lince" della Regia Marina Militare. Molte le battaglie navali alle quali ha preso parte, come quella di Cefalonia, quando nave sulla quale era in servizio venne colpita dai sommergibili inglesi. Ma i commilitoni del giovane ufficiale Piantanida, raccontava, salvarono gli armamenti arenando la nave a Tripoli. Finita la guerra diventa ufficiale governativo sulle navi che trasportavano i deportati in Australia e Brasile. Nel 1956 diviene ufficiale insegnante di diritto della navigazione all' Accademia navale di Livorno. Poi ufficiale di rotta sull' Amerigo Vespucci, a bordo della quale gira il mondo. In seguito la carriera di comandante delle capitanerie di **porto**:

Palermo, **Napoli**, Roma, Pescara, Castellammare, Torre del Greco e Salerno. A Trieste diviene ammiraglio comandante del nord adriatico. A **Napoli**, come comandante del sud Tirreno, è presidente dell' Autorità portuale. L' ultimo incarico l' ha ricoperto a Roma, come primo comandante Ispettore Capo delle Capitanerie di **porto** e segretario generale capo di gabinetto del Ministero della Difesa, cavaliere, poi commendatore e, infine la più alta onorificenza: grand' ufficiale della Repubblica agli onori militari. Gli stessi onori militari gli saranno resi lunedì mattina, nella Cattedrale di Castellammare di Stabia (ore 11), quando il feretro dell' Ammiraglio più longevo d' Italia verrà accolto in chiesa: con picchetto d' onore, sciabole sguainate e otto fischi alla banda. (ANSA).



Cronache Della Campania

Napoli

Morto a quasi 101 anni l' ammiraglio Piantanida, marinaio più anziano d' Italia

Era considerato il marinaio più longevo d' Italia l' ammiraglio Sergio Piantanida , nato a Livorno nel e deceduto ieri , a pochi mesi dai 101 anni , nella sua casa di Torre del Greco , in provincia di Napoli Lunghissimo il suo curriculum professionale. Nel diviene ufficiale insegnante di diritto della navigazione all' Accademia navale di Livorno . Poi ufficiale di rotta sull' Amerigo Vespucci , a bordo della quale gira il mondo. In seguito la carriera di comandante delle capitanerie di porto: Palermo Napoli Roma Pescara Castellammare Torre del Greco e Salerno . A Trieste diviene ammiraglio comandante del nord adriatico. A Napoli , come comandante del sud Tirreno , è presidente dell' **Autorità portuale** . L' ultimo incarico l' ha ricoperto a Roma , come primo comandante Ispettore Capo delle Capitanerie di porto . Gli onori militari gli saranno resi lunedì mattina, nella Cattedrale di Castellammare di Stabia (ore 11): accoglieranno il feretro dell' ammiraglio picchetto d' onore e sciabole sguainate. La Newsletter di Cronache Leggi anche **LASCIA UN COMMENTO**



Napoli Today

Napoli

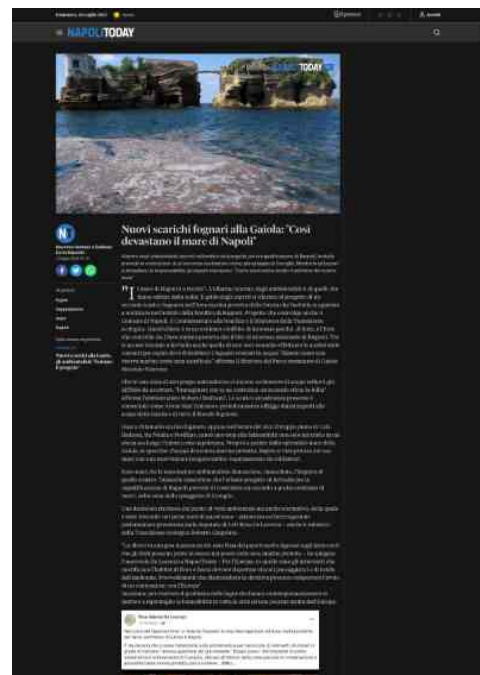
Nuovi scarichi fognari alla Gaiola:

Allarme degli ambientalisti perché nell'ambito del progetto per la riqualificazione di Bagnoli, Invitalia prevede la costruzione di un secondo scolmatore vicino alla spiaggia di Coroglio. Mentre le istituzioni si rimpallano la responsabilità, gli esperti insorgono: Come una bomba contro il polmone del nostro mare

"Il mare di Napoli è a rischio". L' allarme lanciato dagli ambientalisti è di quelli che fanno saltare dalla sedia. Il grido degli esperti si riferisce al progetto di un secondo scarico fognario nell' Area marina protetta della Gaiola che Invitalia si appresta a realizzare nell' ambito della bonifica di Bagnoli. Progetto che coinvolge anche il Comune di Napoli, il Commissariato alla bonifica e il Ministero della Transizione ecologica. Quest' ultimo è in un evidente conflitto di interesse perché, di fatto, è l' Ente che controlla sia l' Area marina protetta che il Sito di interesse nazionale di Bagnoli. Che in una zona di alto pregio naturalistico ci sia uno scolmatore di acque reflue è già difficile da accettare.

"Immaginare che se ne costruisca un secondo sfiora la follia" afferma l' ambientalista Roberto Braibanti. Lo scarico attualmente presente è conosciuto come Arena Sant' Antonio e periodicamente affligge danni ingenti alle acque della Gaiola e di tutto il litorale fognario. Guai a chiamarlo scarico fognario, eppure nell' estate del 2021 il troppo pieno di Cala Badessa, tra Nisida e Posillipo, causò uno stop alla balneabilità non solo nel tratto in cui sfocia ma lungo l' intera costa napoletana. Proprio a partire dallo splendido

mare della Gaiola, lo specchio d' acqua di un' area marina protetta, Napoli si vide privata del suo mare con una motivazione inequivocabile: inquinamento da colibatteri. Sono anni che le associazioni ambientaliste denunciano, inascoltate, l' impatto di quello scarico. Talmente inascoltate che l' attuale progetto di Invitalia per la riqualificazione di Bagnoli prevede di costruirne un secondo a poche centinaia di metri, nella zona della spiaggetta di Coroglio. Una decisione rischiosa dal punto di vista ambientale ma anche normativo, della quale è stato investito nei primi mesi di quest' anno - attraverso un' interrogazione parlamentare presentata dalla deputata di LeU Rina De Lorenzo - anche il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani. "La direttiva europea numero 93 del 1992 fissa dei paletti molto rigorosi sugli interventi che gli Stati possono porre in essere nei pressi delle aree marine protette - ha spiegato l' onorevole De Lorenzo a NapoliToday - Per l' Europa, in quelle zone gli interventi che modificano l' habitat di flora e fauna devono rispettare vincoli paesaggistici e di tutela dell' ambiente. Provvedimenti che disattendono la direttiva possono comportare l' avvio di un contenzioso con l' Europa". Insomma: per risolvere il problema delle fogne rischiamo contemporaneamente di mettere a repentaglio la balneabilità in tutta la città ed una pesante multa dall' Europa. Come funziona lo scolmatore A spiegarci il funzionamento dello scolmatore e il perché della loro contrarietà ad un



Napoli Today

Napoli

ulteriore scarico sono Roberto Braibanti, ambientalista e presidente dell' associazione Gea-Ets, e Maurizio Simeone, direttore dell' Amp (Area marina protetta) Parco sommerso di Gaiola. "Al momento il collettore dell' arena Sant' Antonio fa un lavoro semplice - spiega Braibanti - cioè prende parte delle fogne di Bagnoli e dei quartieri limitrofi e le raccoglie. Il materiale (3,6 metri cubi al secondo) una volta raccolto, è convogliato in parte (1,5 metri cubi al secondo) al depuratore di Cuma e quindi trattato, in parte invece (2,1 metri al secondo) finisce in acqua". Come? Allo stato attuale attraverso un passaggio nei primi metri di costa, e due a -40 metri di profondità, quindi (relativamente) al largo. Riassumendo, in condizioni normali 2,1 metri cubi al secondo di scarichi fognari finiscono direttamente nelle acque dell' area marina protetta. La portata di piena, quella che si raggiunge con le piogge, è però drasticamente maggiore. "L' impianto attuale è stato realizzato nel 2001 per scaricare 70/80 metri cubi di acqua al secondo - ci dice Maurizio Simeone - e già oggi ne arrivano di più, siamo a intorno ai 100 metri cubi al secondo". Un impianto sottodimensionato rispetto alle reali necessità. "Il problema delle fogne è reale e tutte le grandi aree cittadine devono affrontarlo. Il punto è come", spiega Braibanti. Simeone fa un excursus storico sulla questione: "La situazione dello scarico fognario nella Zsc (acronimo di Zona speciale di conservazione, ndr) Gaiola-Nisida l' abbiamo segnalata con numerosi esposti fin dal 2009. Ci hanno sempre risposto che l' unica soluzione possibile sarebbe potuta venire rimettendo mano all' intero piano fognario dell' area, cosa che sarebbe stata fatta con la riqualificazione di Bagnoli. Quando poi siamo andati a leggere i documenti della conferenza di servizi, nel 2021, abbiamo visto che il progetto realizzato da Invitalia di fatto vuole aprire un nuovo scarico sulla spiaggia di Coroglio". Resta una questione da affrontare, ovvero quella delle modalità con cui il materiale finisce a mare. Esiste una qualche forma di schermatura? Sì, o almeno dovrebbe esistere. Lungo il percorso del collettore Sant' Antonio si trova oggi un impianto di trattamento meccanico, una griglia. Al momento la griglia che c' è è ritenuta però - in modo unanime - largamente insufficiente, oltre che scarsamente mantenuta. E se già normalmente in caso di pioggia forte entra in azione un meccanismo di bypass della griglia, cioè l' acqua non passa più attraverso essa ma il suo percorso viene deviato e finisce direttamente in mare, il bypass con una griglia non mantenuta e dalla grandezza insufficiente avviene quasi di continuo. Il risultato è il rilascio in acqua dei materiali più disparati anche di grandi dimensioni. Quindi, spesso, difficilmente biodegradabili e altamente inquinanti. Il progetto di Invitalia nel dettaglio Il progetto di Invitalia, dal canto suo, prevede la costruzione di un secondo scolmatatoio con una terza condotta sottomarina. " L' idea - spiega ancora Simeone dell' Amp Parco sommerso di Gaiola - è alleggerire il collettore di Cuma convogliando sull' arena Sant' Antonio i reflui e l' acqua di prima pioggia del bacino che raccoglie Fuorigrotta, Bagnoli, Soccavo e Pianura, questo potenziandone la portata di piena dagli attuali 100 metri cubi al secondo a 189 metri cubi al secondo". Filippo De Rossi, ex rettore dell' Università del Sannio, è sub-commissario alla riqualificazione del Sin (Sito di interesse nazionale) Bagnoli-Coroglio. Invitalia di fatto agisce su mandato dell' ente commissariale per cui lavora De Rossi.

Napoli Today

Napoli

Siamo entrati con lui nel dettaglio del progetto. "È tutto ancora in fase di elaborazione - ci ha spiegato - allo studio della fattibilità tecnico-economica seguiranno interlocuzioni che poi porteranno al progetto definitivo. In questa fase sono al vaglio diverse possibilità". Si tratta di un' opera che "non interessa direttamente la riqualificazione del Sin Bagnoli-Coroglio e quindi l' ente commissariale, ma che è stata affidata da Comune di Napoli e Regione Campania ad Invitalia perché la condotta passa da lì". Secondo il sub-commissario, "le sostanze inquinanti non aumenteranno, anzi ne aumenterà il grado di diluizione. Ci sarà una maggiore portata di acque bianche, il carico delle acque pluviali, non aumenterà la portata di acque nere". Sono in programma anche due ulteriori accorgimenti, ovvero il raddoppio del materiale organico che sarà indirizzato a Cuma, e migliorie per quanto riguarda l' impianto di trattamento meccanico. "Già adesso in condizioni ordinarie buona parte del materiale organico viene indirizzato con una pompa verso l' impianto di Cuma - spiega a proposito del primo punto De Rossi - Abbiamo convenuto con Invitalia che questo impianto di pompaggio deve almeno raddoppiare la sua portata". Sull' impianto di trattamento meccanico aggiunge: "Il nuovo progetto vuole introdurre un' importante griglia per i materiali più grandi, che andrebbe a sostituire la griglia attuale sottodimensionata e non mantenuta. A questa poi si aggiungerà il trattamento di dissabbiatura, laddove la sabbia è uno dei primi veicoli per il passaggio di colibatteri. In questo modo si ridurrà sia il materiale inerte, che il materiale biologico che viaggia con questo. Non solo. È stata prescritta dopo il dissabbiatore un' ulteriore griglia a trama fine, per mantenere ulteriormente corpi più piccoli. Naturalmente resterà il bypass, non è pensabile di dimensionare un impianto per una portata di 180 metri cubi al secondo". De Rossi ha poi sottolineato anche l' importanza di una terza condotta sottomarina: "Abbiamo anche chiesto un aumento della quantità di materiale diretto verso le condotte sottomarine, portandole da due a tre, e di allontanarle ulteriormente dalla costa. Il risultato desiderato è di diminuire ciò che viene scaricato nei primi metri della costa, ed aumentare quanto invece finisce a largo. Quando il materiale finisce a profondità maggiori, nel risalire la colonna d' acqua che lo separa dalla superficie si diluisce sempre di più". Le criticità secondo gli ambientalisti Diversi punti di quanto ci è stato illustrato da Filippo De Rossi vengono criticati dagli ambientalisti. Innanzitutto, secondo questi, non è vero che una maggiore portata di acque bianche (a parità di acque fognarie) migliorerà la situazione, anzi. "In mare finirà la prima pioggia che porterà con sé materiale di delavamento urbano - denuncia Simeone - Cioè una delle cose più inquinanti che ci siano. Idrocarburi, metalli pesanti, stiamo parlando di un' area urbana intensamente edificata come Napoli Ovest, pensate a che cosa può raccogliere in strada l' acqua piovana". Il direttore di Amp Parco sommerso di Gaiola, rispetto al sub-commissario, la vede in modo diametralmente opposto anche per quanto riguarda il nuovo impianto di trattamento meccanico e la terza condotta sottomarina: "Mentre oggi le condotte sottomarine che scaricano a -40 metri di profondità sono due, ed escono da un impianto di grigliatura e dissabbiatura, nel nuovo schema gli scarichi passano a tre ed escono direttamente dalla vasca principale, questo dopo soltanto una grigliatura grossolana. Insomma la quantità degli scarichi sarà certamente peggiore". C'

Napoli Today

Napoli

è poi il problema del numero crescente di piogge: "L' acqua del collettore finisce a mare non appena c' è un piccolissimo acquazzone - spiega Simeone - ed è facile, visto quanto sta succedendo con il cambiamento climatico, la soglia del troppopieno si raggiunga sempre più frequentemente". Ulteriori ombre sulla situazione - presente e futura - dell' arena Sant' Antonio le getta, poi, una richiesta di Invitalia all' **Autorità portuale**, ovvero di non rinnovare ad un imponente allevamento di mitili antistante la costa della Gaiola la concessione, questo a causa della "presenza di fonti di contaminazione". Era il 2018, ed in effetti - come ci è stato confermato dal titolare dell' azienda che la gestisce - la concessione alla mitilicoltura in questione è stata successivamente rinnovata ma in una posizione leggermente differente e con confini diversi. Ma se lo scarico di Cala Badessa non è così impattante, perché sottolineare la "presenza di fonti di contaminazione"? E ancora, su quali basi è stato deciso lo spostamento dell' allevamento di cozze? È stato fatto uno studio delle correnti marine della zona, prima della stesura del progetto di un secondo scarico a Coroglio del collettore? A quanto pare no. "Non so se Invitalia ha fatto uno studio delle correnti - ci ha detto il professor De Rossi - Però per lo studio di un modello dinamico è necessario un set di dati iniziali, e loro effettivamente in un incontro ci hanno manifestato la volontà di installare dei sensori nel tratto di mare interessato. Lo scopo è avere il set di dati iniziali sul quale far girare il modello". È l' onorevole Rita De Lorenzo, autrice dell' interrogazione parlamentare al ministro, a spiegare perché si tratta di un' indagine fondamentale: "Questo tipo di intervento (il secondo scolmatoio, ndR) potrebbe avere conseguenze molto negative se le correnti marine orientassero i flussi di acque reflue verso la spiaggia. Un rischio che non riguarda solo Coroglio ma l' intera Napoli". "Se scarico un liquido in un tratto di mare - le fa eco Maurizio Simeone - devo capire come poi si disperde. È un argomento delicato che andrebbe trattato delicatamente e con le competenze opportune". Un' ultima criticità riguarda la zona in cui si è scelto di operare. "Come una bomba questo materiale proveniente dal collettore arriverà in una delle aree più importanti dal punto di vista biologico, naturalistico, archeologico e paesaggistico del nostro mare - insiste Simeone dell' Amp - Non è un caso che la Gaiola sia una Zsc, sito riconosciuto dall' Unione Europea, con al suo interno l' Area marina protetta (dallo Stato) del Parco Sommerso di Gaiola. Abbiamo uno degli habitat più importanti del mediterraneo che è il coralligeno, gli ultimi tre banchi di coralligeno della costa napoletana sono qui, racchiusi in questo piccolo specchio d' acqua. Si tratta di uno dei più importanti hot-spot di biodiversità nel mare. Stiamo parlando del polmone biologico del mare di Napoli e l' idea di utilizzarlo come area sacrificale per gli scarichi fognari pare abbastanza anacronistica". "Qui abbiamo - aggiunge Roberto Braibanti - due grandissimi allevamenti di mitili, otto stabilimenti balneari, e il progetto della grande spiaggia pubblica di Bagnoli. Anche soltanto pensare di scaricare qui dei colibatteri fecali mi pare fuori da ogni logica". Soluzioni alternative? L' onorevole De Lorenzo dal ministro Cingolani ha incassato ad oggi "l' impegno di valutare la correttezza del progetto di Invitalia e la sua coerenza con la normativa di tutela ambientale, italiana ed europea". La domanda è quindi: esistono alternative per quello scarico

Napoli Today

Napoli

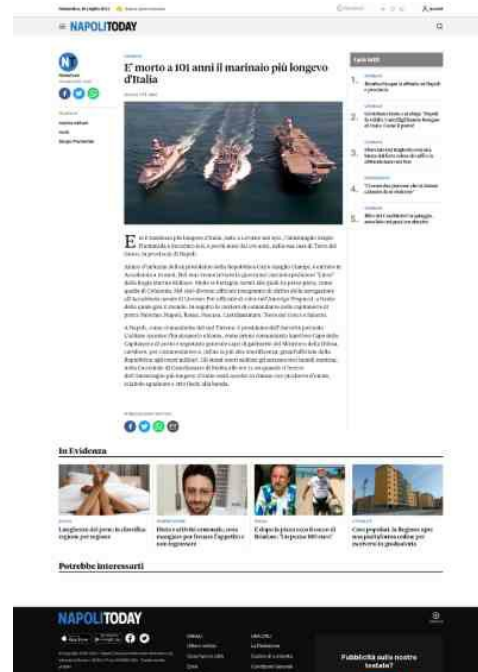
di acque pluviali e fognarie? "Una soluzione diversa - ci spiega il presidente di Gea-Ets Braibanti - potrebbe essere quella di fare un depuratore vero a Bagnoli, un impianto moderno e non inquinante, adeguato alla quantità di abitanti che si va a coprire. Anche in questo caso con le piogge si verificherebbe il troppopieno, però dopo un adeguato studio delle correnti si potrebbe immaginare una condotta per portare le acque ad una sufficiente distanza dalla riva". Una prospettiva, quella del mini depuratore a Bagnoli, che il sub-commissario Filippo De Rossi ritiene però essere infattibile: "Ci vogliono portate importanti per costruire un depuratore, in tutta la Campania ne abbiamo sette, e c'è quello di Cuma a pochi chilometri dall'area di cui stiamo parlando. Inoltre, per un depuratore a Bagnoli, la Soprintendenza per la tutela del paesaggio ora come ora non darebbe mai l'autorizzazione". E se invece il nuovo scarico fosse diretto, sempre previo studio delle correnti, verso via Napoli e non sul versante di Coroglio, così da salvaguardare la Zsc Gaiola-Nisida? "Tecnicamente è possibile - ci risponde ancora De Rossi - ma qui abbiamo un conflitto di interessi. Da un lato c'è un'area protetta, dall'altro un sito di interesse nazionale su cui lo Stato sta investendo tantissimo. Entrambe le aree sono sotto il Mite (Ministero della Transizione ecologica, ndr), deve decidere il Mite dove vuole scaricare".

Napoli Today

Napoli

E' morto a 101 anni il marinaio più longevo d' Italia

Era il marinaio più longevo d' Italia, nato a Livorno nel 1921, l' ammiraglio Sergio Piantanida è deceduto ieri, a pochi mesi dai 101 anni, nella sua casa di Torre del Greco, in provincia di Napoli. Amico d' infanzia dell' ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, è entrato in Accademia a 19 anni. Nel 1941 venne inviato in guerra sul cacciatorpediniere "Lince" della Regia Marina Militare. Molte le battaglie navali alle quali ha preso parte, come quella di Cefalonia. Nel 1956 diviene ufficiale insegnante di diritto della navigazione all' Accademia navale di Livorno. Poi ufficiale di rotta sull' Amerigo Vespucci, a bordo della quale gira il mondo. In seguito la carriera di comandante delle capitanerie di porto: Palermo, Napoli, Roma, Pescara, Castellammare, Torre del Greco e Salerno. A Napoli, come comandante del sud Tirreno, è presidente dell' **Autorità portuale**. L' ultimo incarico l' ha ricoperto a Roma, come primo comandante Ispettore Capo delle Capitanerie di porto e segretario generale capo di gabinetto del Ministero della Difesa, cavaliere, poi commendatore e, infine la più alta onorificenza: grand' ufficiale della Repubblica agli onori militari. Gli stessi onori militari gli saranno resi lunedì mattina, nella Cattedrale di Castellammare di Stabia alle ore 11.00 quando il feretro dell' Ammiraglio più longevo d' Italia verrà accolto in chiesa: con picchetto d' onore, sciabole sguainate e otto fischi alla banda.



Salerno Today

Salerno

Incidente al porto di Salerno: addetto al carico dei mezzi pesanti travolto da un camion

Immediati, i soccorsi dei sanitari per il 25enne che è stato trasportato all' ospedale Ruggi

Dramma nel porto di Salerno, ieri pomeriggio. Un addetto al carico dei mezzi pesanti, di nazionalità bulgara, salendo su una nave Ro-Ro al porto di Salerno, per cause da accertare, è stato travolto da un camion. I soccorsi immediati, i soccorsi dei sanitari per il 25enne che è stato trasportato all' ospedale Ruggi: è stato ricoverato in Rianimazione. Accertamenti in corso, intanto, per ricostruire la dinamica e le cause dell' incidente.



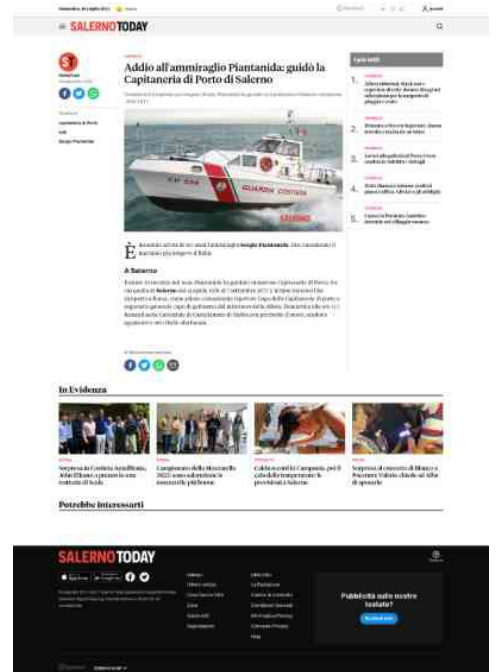
Salerno Today

Salerno

Addio all' ammiraglio Piantanida: guidò la Capitaneria di Porto di Salerno

Considerato il marinaio più longevo d' Italia, Piantanida ha guidato la Capitaneria di Salerno nel biennio 1976-1977

È deceduto all' età di 101 anni l' ammiraglio Sergio Piantanida . Era considerato il marinaio più longevo d' Italia. A Salerno Entrato in servizio nel 1939, Piantanida ha guidato numerose Capitanerie di Porto, fra cui quella di Salerno dal 13 aprile 1976 al 7 settembre 1977. L' ultimo incarico l' ha ricoperto a Roma, come primo comandante Ispettore Capo delle Capitanerie di porto e segretario generale capo di gabinetto del ministero della difesa. Domattina alle ore 11 i funerali nella Cattedrale di Castellamare di Stabia con picchetto d' onore, sciabole sguainate e otto fischi alla banda.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Covid, da domani nuovi orari per l' area screening del Porto di Milazzo

Rossana Franzone

Rimodulati gli orari dell' area screening del **Porto di Milazzo**. Il commissario per l' emergenza Covid 19 di **Messina** Alberto Firenze, per garantire una maggiore presenza di biologi nei turni nelle aree screening, ha disposto dei nuovi orari. Da domani lunedì 11 luglio , nelle aree screening ex Gasometro e PalaRescifina a **Messina** e **Porto di Milazzo** per l' area tirrenica , si osserveranno i seguenti giorni e orari di apertura: da lunedì a domenica con orario dalle 9 alle 19.

